



PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016 -2019



Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" *Asciano (SI)*

Scuole dell'Infanzia

Asciano - Arbia - Rapolano Terme - Serre di Rapolano - Montisi

Scuole Primarie

Asciano - Arbia - Rapolano Terme - Serre di Rapolano

Scuole Secondarie di Primo grado

Asciano - Rapolano Terme

INDICE

PREMESSA

CORNICE NORMATIVA

ESTRATTO DELL'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

SEZIONE N°1 : L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

PARAGRAFO 1.1: La SEDE CENTRALE e i PLESSI

SEZIONE N°2 :SCENARIO DI RIFERIMENTO- Il contesto socio-culturale

SEZIONE N°3: RAV E PIANI DI MIGLIORAMENTO

PARAGRAFO 3.1: RISULTATI DEL RAV

PARAGRAFO 3.2: PRIORITA'/TRAGUARDI SEZ. 5 DEL RAV

PARAGRAFO 3.3: OBIETTIVI DI PROCESSO SEZ. 5 DEL RAV

SEZIONE N°4:CARATTERISTICHE DEGLI ORDINI DELL'ISTITUTO

SEZIONE N°5 : LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE - RIFERIMENTI GENERALI

PARAGRAFO 5.1: IL CURRICOLO D'ISTITUTO

PARAGRAFO 5.2: PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OF

PARAGRAFO 5.3: PROGETTI EXTRASCOLASTICI

PARAGRAFO 5.4: INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

PARAGRAFO 5.5: LA VALUTAZIONE

PARAGRAFO 5.6: I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

SEZIONE N°6: L'ORGANIZZAZIONE E LA GOVERNANCE D'ISTITUTO

PARAGRAFO 6.1: L'ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

SEZIONE N°7 :IL PERSONALE DELLA SCUOLA

PARAGRAFO 7.1: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE

PARAGRAFO 7.2: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DI SEGRETERIA

PARAGRAFO 7.3: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

SEZIONE N° 8: IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

**PARAGRAFO 8.1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE
TECNOLOGIE DIGITALI (PON)**

SEZIONE N° 9 : LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

PARAGRAFO 9.1: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PARAGRAFO 9.2: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DI SEGRETERIA

PARAGRAFO 9.3: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

ALLEGATI:

Allegato n° 1 - PIANO DI MIGLIORAMENTO

Allegato n° 2 - CURRICOLO VERTICALE

Allegato n° 3 - PIANO ANNUALE INCLUSIONE (PAI)

Allegato n° 4 - PROTOCOLLO ACCOGLIENZA BES

Allegato n° 5 - PROTOCOLLO ALUNNI ADOTTATI

Allegato n° 6 - PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Allegato n° 7 - PIANO VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

PREMESSA

Definire la cornice di riferimento per l'offerta formativa di un triennio scolastico significa riflettere su quale scuola un territorio si attenda e quale forma sia possibile darle con le risorse disponibili. Occorre progettare azioni tese a saldare l'analisi dei bisogni esterni con quella delle risorse interne, per valutarne obiettivamente adeguatezza ed efficacia. Si tratta di progettare, quindi, con sguardo critico, al fine di pianificare i percorsi necessari ad adempiere la responsabilità istituzionale (e costituzionale) di ascoltare ogni bisogno e cercare di rimuovere ogni ostacolo. La scansione triennale conferisce un respiro più ampio a questa progettualità, valorizzandone la dimensione prospettica e creativa al fine di immaginare dentro ciò che già esiste, ciò che potrà essere. Ora, l'esperienza degli scorsi anni, suggerisce di mitigare le aspettative circa le risorse che le scuole potranno concretamente avere a disposizione per accrescere il profilo della loro autonomia, ma il PTOF resta comunque l'occasione perché una comunità scolastica si possa interrogare sui passi da compiere per non rinunciare a quella sfida.

Che cosa deve offrire oggi la scuola ad ogni studente perché possa affrontare con successo le prove che lo attendono sul piano scolastico e lavorativo? Quali competenze sono da considerare indispensabili per una sua partecipazione autentica e una cittadinanza attiva? Quale bagaglio di esperienze e quali lieviti deve possedere per incidere a sua volta in modo creativo sulla realtà?

Anche sulla scorta delle valutazioni del RAV, nel triennio, saranno le competenze chiave e di cittadinanza il fulcro della nostra offerta formativa. Attraverso un percorso di riflessione sulle forme della didattica e sui processi di apprendimento, i docenti cercheranno di consolidare negli studenti solide strutture cognitive e strumenti operativi flessibili da utilizzare oltre il perimetro del primo ciclo di studi. A partire dal riconoscimento e dall'ascolto delle potenzialità individuali, dalla valorizzazione dell'autonomia operativa e di quella di giudizio critico di ciascun alunno, entro una logica autenticamente inclusiva in cui ciascuno si senta rispettato. Come in un laboratorio di cittadinanza dove sperimentare ogni giorno la propria partecipazione, saranno sviluppati il rispetto reciproco e la collaborazione, allestendo ambienti di apprendimento ed esperienze ricche di significati non solo disciplinari. In questa direzione, auspichiamo un coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella certezza che la scuola abbia un silenzioso e capillare potere generativo sulla società che deve interpellare la coscienza di tutti.

Il Dirigente scolastico prof. Federico Frati

Il presente *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, è elaborato ai sensi della legge 13 Luglio 2015, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”.

- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione formalizzati dal Dirigente Scolastico nell'a.s. 2015-16

- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti del 13 gennaio 2016. Il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 14 gennaio 2016

- Il piano è stato aggiornato dal collegio in data 16 novembre 2017 e sarà sottoposto nuovamente al Consiglio il 21 novembre 2017, quindi sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

- Il piano sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Cornice normativa

Legge n. 107 del 13.07.2015- “La Buona Scuola”

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa :

Art. 1

Comma 1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Comma 2. Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione e' orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Comma 3. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275...”

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa quindi “rimane “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.”

Le istituzioni scolastiche “nel rispetto della libertà d'insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema... concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.”

La Scuola, tenuto conto delle indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, “esercita l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale, economico delle realtà locali.” (Art 1 comma 14)

Il PTOF orienta e canalizza la professionalità docente, in quanto punto di riferimento comune a tutto l'Istituto che permette, di avere:

- uniformità di intenti;
- continuità curricolare;
- convergenza di idee ed energie al fine di promuovere la formazione integrale dell'uomo e del cittadino in quanto persona titolare di diritti civili e politici;
- valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali;
- utilizzo e reciproco scambio delle risorse umane e materiali nell'ambito dell'Istituto o reti di scuole.

PTOF è costituito sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. (Art 1 comma 14)

Estratto dell'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico

L'elaborazione del PTOF deve integrare ed armonizzare due prospettive:

- il PTOF come atto critico, capace di interpretare quanto emerso sulla realtà scolastica e territoriale con le analisi del RAV
- il PTOF come atto creativo, capace di immaginare al termine di tre anni di intervento un volto nuovo della scuola, più aderente ai bisogni della comunità e alle potenzialità di ogni studente.

Si tratta quindi di progettare azioni tese a coniugare l'analisi dei fabbisogni concreti con soluzioni all'altezza del mandato istituzionale che la scuola interpreta. Se il vecchio POF si fondava essenzialmente sull'elemento identitario, rispondendo alla domanda "Chi siamo?" il PTOF ha sottesa anche la domanda "Chi saremo?" e quindi, chi/cosa vogliamo diventare.

Nella sua elaborazione si terrà conto di un processo discendente volto a rendere possibile, per gradi, una migliore realizzazione di principi pedagogici e di un processo ascendente, capace di coinvolgere la comunità scolastica nella sua natura di comunità di apprendimento per aggiornare priorità, modelli, strategie. Sarà inoltre un processo dinamico, capace di valorizzare il paradigma dell'aggiornamento continuo, come unica possibilità, per un'organizzazione professionale, di non perdere contatto con la realtà.

Riferimento ideale di queste azioni sarà l'articolo 3 della nostra Carta Costituzionale da cui deriva il pensiero di una scuola da intendersi come:

- luogo accogliente dove ciascun alunno sia riconosciuto e rispettato nella sua unicità;
- perimetro di inclusione e valorizzazione di ogni differenza;
- comunità educante capace di accompagnare il processo di crescita affettiva degli alunni;
- habitat nel quale si compiono le prime fondamentali esperienze di cittadinanza attiva e di legalità;
- finestra aperta sulla realtà esterna e sulle sue contraddizioni;
- spazio privilegiato di esercizio del pensiero critico e del pensiero creativo;
- ambito istituzionale volto alla tutela e allo sviluppo della curiosità individuale;
- comunità di ricerca fondata sulla condivisione e sul confronto delle esperienze e delle buone pratiche;
- palestra di esercizio di competenze disciplinari solide che possano consentire agli studenti di affrontare i successivi impegni scolastici e formativi;
- presidio civico capace di educare alla pace, alla collaborazione reciproca, alla solidarietà, all'intercultura, all'accoglienza; veicolando la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio paesaggistico storico-culturale e delle tradizioni del territorio nell'ottica di uno Sviluppo sostenibile.
- laboratorio di sperimentazione didattica volto a garantire il successo formativo di tutti.

Proprio quest'ultimo punto vincola la comunità scolastica (DPR 275/99 art.1) sin dall'atto costitutivo dell'autonomia e la costringe ad essere esigente con se stessa prima che con gli studenti. Ogni scelta futura andrà quindi incardinata su questo asse strategico. La sfida di un apprendimento personalizzato, calibrato sulle necessità cognitive e metacognitive di ciascuno, costituisce quindi il nostro primo compito. Ciò integra una flessibilità ed una molteplicità degli ambienti di apprendimento per garantire la necessaria "biodiversità" al processo di insegnamento-apprendimento. Le vie di accesso alla conoscenza sono plurime così come gli stili cognitivi, i modelli di apprendimento e le "formae mentis" individuali. La competenza metodologica e didattica deve nel tempo diventare il segreto della nostra scuola perché come una buona sartoria sappia realizzare vestiti su misura per ciascun alunno. In tal senso si sono orientate sin dallo scorso anno le azioni formative del personale docente, la funzione strumentale "ricerca innovazione sviluppo", nonché gli input dirigenziali sull'importanza della documentazione didattica.

Altro specifico focus della pianificazione triennale sarà costituito dalle competenze chiave di cittadinanza, al centro del nostro piano di miglioramento sulla scorta dell'autovalutazione compiuta nel RAV. Compito precipuo della scuola è infatti di formare cittadini attivi, consapevoli, responsabili, in grado di partecipare autenticamente alla vita democratica. La scuola favorisce in modo naturale l'esercizio di queste competenze, ma lo sforzo che ci si richiede in questo triennio è di imparare a farlo in modo sempre più efficace, valorizzando il carattere esperienziale delle diverse pratiche didattiche per valutarne gli esiti in ciascuno studente. Proprio dalla capacità di esplicitare e riconoscere queste valutazioni per integrarle a quelle disciplinari, potremo cogliere il grado raggiunto dalla nostra consapevolezza didattica.

SEZIONE N° 1: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

PARAGRAFO 1.1: La SEDE CENTRALE e i PLESSI

ISTITUTO COMPRENSIVO " Sandro Pertini" - Asciano

SCUOLA SECONDARIA I grado "Luigi Magi" – Asciano (sede centrale)

	<p>Indirizzo Via Achille Grandi,35 53041 Asciano (SI)</p> <p>Tel. 0577 718357 Fax 0577 719074</p> <p>@mail : siic814003@istruzione.it</p> <p>@mail : luigimagi35@gmail.com</p>
<p>SEDE CENTRALE ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p>L'edificio è ubicato nella zona Sportiva di Asciano. Qui hanno sede gli Uffici della Segreteria e del Dirigente Scolastico</p>	<p>Il sito dell'Istituto</p> <p>Per favorire la conoscenza dell'Istituto, è attivo il sito www.icpertini.gov.it, che intende informare sulle attività didattiche che si svolgono nei vari plessi durante l'anno scolastico. Il sito propone inoltre, notizie sulla segreteria, sulle manifestazioni sportive, teatrali e culturali, sulle riunioni collegiali che riguardano genitori e docenti. Aperto al contributo di tutti coloro che sono interessati alla scuola, il Sito è costantemente aggiornato.</p> <p>url: http://www.icpertini.gov.it</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA I grado "Luigi Magi"</p> <p>L'edificio è ubicato nella zona Sportiva del Capoluogo. La struttura è composta da n. 6 aule ordinarie fornite di LIM, n. 5 aule speciali rispettivamente di <i>Educazione Artistica, Educazione Tecnica, Educazione Musicale, Informatica, Attività di Sostegno</i> e l'accesso al Palasport comunale. Prospiciente all'edificio scolastico si trovano il campo da calcio, da tennis, da calcio a 5.</p>	<p>La Scuola Secondaria di I grado " Luigi Magi" si trova nella zona nuova fuori dal centro storico di Asciano. Le aule ordinarie sono fornite di LIM che favoriscono l'integrazione delle lezioni con risorse video e audio. L'ampio corridoio centrale è decorato da opere eseguite ogni anno dai ragazzi nell'ambito del progetto "Adotta una parete". La scuola si è sempre distinta per attività didattiche legate allo studio del paesaggio e dell'arte del territorio. Ogni anno vengono attivati corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento della Certificazione Trinity e DELF. Tutte le classi inoltre, sono impegnate nella partecipazione ai Concerti di Natale e di fine Anno, allestiti, negli ultimi anni, all'interno della Basilica di S: Agata.</p>
<p>CLASSI E ALUNNI</p>	<p>ORARIO</p>
<p>Classin°6</p>	<p>8.00 - 14.00 30 ore settimanali Per 5 giorni alla settimana</p>
<p>Totale alunni..... n°126</p>	

SCUOLA SECONDARIA I grado "Simone Martini" – Rapolano Terme



Indirizzo **Via G. di Vittorio**

Tel. **0577 724172**

@mail: scuolamediarapolano@hotmail.com

La struttura costruita a partire dagli inizi degli anni '70, è stata completata con l'inaugurazione dell'Auditorium nel 1994. L'edificio ampio e funzionale, è composto da n. 6 aule ordinarie fornite di LIM, n. 5 aule speciali di *Educazione Artistica, Educazione Tecnica, Educazione Musicale, Informatica, Attività di Sostegno*, inoltre vi è un'ampia palestra e una zona sportiva per atletica. Prospiciente al plesso è presente un Auditorium polifunzionale, sia per attività scolastiche che extrascolastiche.

Il plesso di Rapolano, presenta una realtà complessa, ospita circa 130 alunni con una elevata percentuale di bambini stranieri che risultano ben inseriti nel contesto scolastico. Dal punto di vista didattico la preparazione di base e le potenzialità degli alunni sono eterogenee relativamente agli interessi, alle strumentalità e alla disponibilità verso le attività scolastiche e di studio. Tenendo conto di queste evidenti diversità (e basandosi sugli studi delle intelligenze multiple del Gardner) la nostra scuola si impegna a proporre attività diversificate al fine di facilitare l'azione d'insegnamento-apprendimento in ciascun alunno partendo proprio dalle sue potenzialità e dai suoi bisogni.



Per i CUSTODI Per gli INSEGNANTI

ORDINATA APERTA
ACCOGLIENTE COERENTE
SICURA CENTRATA SUI BISOGNI

Per gli ALUNNI

DIVERTENTE
FORMATIVA
ALL'AVANGUARDIA

CLASSI E ALUNNI	ORARIO
Classin°6	8.00- 14.00 30 ore settimanali per 5 giorni alla settimana
Totale alunni..... n°132	

SCUOLA PRIMARIA "Gianni Rodari" - Arbia

	<p>Indirizzo Via Toscana,2</p> <p>Tel.0577 364514</p> <p>@mail scuola_arbia@libero.it</p>
<p>L'edificio, costruito in parte negli anni '70, è stato ampliato alla fine degli anni '90 in considerazione del crescente numero degli alunni. La Scuola moderna e ben strutturata, consta di aule ordinarie con LIM e di aule speciali adibite a proiezioni, informatica, pittura, musica , inglese. Annessi all'edificio si trovano un'ampia e funzionale Palestra e un idoneo locale mensa che è stato ampliato e modificato nel 2015.</p>	 <p>Il Plesso della Scuola Primaria di Arbia accoglie alunni provenienti da tre diversi comuni: Asciano, Castelnuovo B.ga, Siena. Nel corso degli anni si denota un costante movimento della popolazione scolastica dovuto ai continui flussi emigratori ed immigratori che caratterizzano queste zone geografiche. Il contesto socio culturale si presenta, di conseguenza, eterogeneo. La scuola, pertanto, con proposte didattiche e sue iniziative educative, diventa un fattore di aggregazione e un punto di incontro per tutti coloro che vi confluiscano. Al fine di consentire agli alunni un buon inserimento sociale nel contesto in cui vivono e tenendo conto delle risorse territoriali, la Scuola Primaria G. Rodari di Arbia propone un ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti.</p>
<p>CLASSI E ALUNNI</p>	<p>ORARIO</p>
<p>Classin°8</p>	<p>Classi</p> <p>1^ -2^ -3^ -4^ -5^ sez. A 40 ore settimanali</p> <p>2^ -3^ -5^ sez. B 29 ore settimanali (27 cur.obblig.+2mensa)</p> <p style="text-align: center;">per 5 giorni alla settimana</p>
<p>Totale alunni..... n°163</p>	<p><i>Su richiesta dei genitori funziona il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SCUOLA PRIMARIA "Amos Cassioli" - Asciano

	<p>Indirizzo Via Fratelli Bandiera, n°1</p> <p>Tel. 0577 718168</p> <p>@mail ascianoprimary@gmail.com</p>
<p>L'edificio, costruito negli anni '60, si trova nel centro storico di Asciano, nelle immediate vicinanze del Parco della Rimembranza ed ha 10 aule ordinarie tutte dotate di LIM e aule speciali di <i>Arte, Musica e Biblioteca</i>. E' da poco stato realizzato il <i>Laboratorio-linguistico polifunzionale</i>, ampio locale attrezzato con le tecnologie strumentali all'avanguardia. Il plesso è dotato di un locale mensa e da una palestra.</p>	 <p>Il plesso di Asciano, propone progetti educativo - didattici che rivolgono l'attenzione a tematiche legate all'ambiente ed alla sua tutela, con percorsi non solo finalizzati alla salvaguardia del territorio , ma anche alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale, con il fine di dare agli alunni una formazione responsabile e consapevole del senso di identità e di cittadinanza .Nel plesso si attuano lezioni multimediali per il miglioramento del Know-how (<i>esperienze per il corretto impiego di una tecnologia</i>) con attività didattica integrata in cooperative-learning (<i>didattica che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento</i>).</p>
CLASSI E ALUNNI	ORARIO
<p>Classin°10</p>	<p>Classi</p> <p>1[^]-2[^] B 3[^]-4[^]-5[^] A e B 29 ore settimanali (27 cur.obblig.+2mensa)</p> <p>1[^] - 2[^] sez. A 40 ore settimanali</p> <p>per 5 giorni alla settimana</p>
<p>Totale alunni..... n°204</p>	<p><i>Su richiesta dei genitori funziona il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SCUOLA PRIMARIA " Capitano Pilota Giancarlo Battagli" " - Rapolano Terme

	<p>Indirizzo Via Provinciale Sud ,n°4</p> <p>Tel. 0577 724389</p> <p>@mail :primariarapolano@libero.it</p>
<p>Ubicata nelle immediate vicinanze della Scuola Secondaria di I grado, è stata costruita negli anni '50. La scuola è dotata di aule ordinarie dotate di LIM e di aule speciali di <i>Arte, Musica e Laboratorio di Informatica</i> , è presente anche un idoneo locale mensa. L'attività motorio-sportiva viene effettuata nella palestra della Scuola Secondaria di I grado, che si trova a pochi metri di distanza.</p>	<p>La Scuola Primaria di Rapolano porta il nome di G. Battagli, l'eroico pilota, che sacrificò la sua vita per sventare un brusco atterraggio d'emergenza sul centro abitato del Comune. Nei locali scolastici operano un gruppo di docenti di esperienza che mettono al centro dell'azione formativa-didattica gli alunni, il cuore della nostra scuola, e che realizzano attività educativo-didattiche di tipo laboratoriali, peer to peer. Particolare attenzione è rivolta all'utilizzo delle nuove tecnologie e ai progetti finalizzati al volontariato civico, alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente.</p>
<p>CLASSI E ALUNNI</p>	<p>ORARIO</p>
<p>Classin°9</p>	<p>Classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]29 ore settimanali (27 cur.obblig.+2mensa)</p> <p>per 5 giorni alla settimana</p>
<p>Totale alunni..... n°154</p>	<p><i>Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SCUOLA PRIMARIA "Guglielmo Marconi" - Serre di Rapolano

	<p>Indirizzo Via del Sole, n°12</p> <p>Tel. 0577 704185</p> <p>@mail scuolaelementareserre@virgilio.it</p>
<p>La Scuola si trova in un edificio vicino al centro storico, è composta da aule ordinarie, ha inoltre un'aula di <i>Arte</i> ed il <i>laboratorio d'Informatica</i> fornito di computer e tablet, dispone anche di LIM. Al Piano seminterrato si trova di un ampio e funzionale locale per la mensa. Dall'interno della Scuola si accede direttamente alla Palestra.</p>	<p>La Scuola Primaria "G.Marconi" è fortemente collegata al proprio territorio ed alle risorse che esso offre: forte e radicata è la collaborazione tra Istituzione scolastica ed Associazioni. La Scuola mira ad una formazione integrale degli alunni, all'acquisizione di strumenti adeguati per un apprendimento sistematico e critico dei contenuti legati agli ambiti del sapere. Uguaglianza, accoglienza ed integrazione, educazione alla cittadinanza e partecipazione, sono alle basi dei progetti proposti attraverso metodologie didattiche laboratoriali e nuove tecnologie, permettendo così un apprendimento individualizzato e stimolante.</p>
<p style="text-align: center;">CLASSI E ALUNNI</p>	<p style="text-align: center;">ORARIO</p>
<p>Classin°5</p>	<p>Classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]29 ore settimanali (27 cur.obblig.+2mensa) per 5 giorni alla settimana</p>
<p>Totale alunni..... n°79</p>	<p><i>Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SCUOLA dell'INFANZIA " Fabrizio Guerrini" - Arbia

	<p>Indirizzo Via Toscana</p> <p>Tel. 0577366011</p> <p>@mail scuolainfanziaarbia@libero.it</p>
<p>Costruita negli anni '70, si trova accanto alla Scuola Primaria di Arbia.</p> <p>E' costituita da aule ordinarie, un ampio salone ed un locale mensa.</p> <p>Dispone di un attrezzato giardino per il gioco.</p>	 <p>Arbia è una frazione del comune di Asciano, situata a pochi chilometri da Siena, essa è caratterizzata da particolari scenari naturali offerti dalle crete senesi. La situazione socio culturale è complessa e variegata, le famiglie presenti nel territorio appartengono a realtà geografiche diverse. Notevolmente alta è la presenza di famiglie extra-comunitarie.</p> <p>La scuola d'Infanzia di Arbia è costruita nella parte nuova del centro abitato, si trova accanto alla scuola Primaria , ha quattro aule ordinarie, un ampio salone dove i bambini giocano liberamente, un locale mensa per la colazione ed il pranzo. Dispone di un giardino per il gioco, arricchito dalla presenza di alberi nel suo interno. Le attività che caratterizzano la vita scuola sono finalizzate a far conoscere ai giovani alunni il territorio in cui vivono, attraverso una progettazione che mette al centro l'ambiente, i mestieri, i luoghi attraverso esperienze ludiche e laboratoriali.</p> <p>I bambini trascorrono la maggior parte della giornata scolastica nelle sezioni in cui vengono svolte attività didattiche che vanno da quelle grafico-pittoriche-manipolative, al gioco libero o guidato.</p>
<p>SEZIONI E ALUNNI</p>	<p>ORARIO</p>
<p>Sezioni..... n° 4</p>	<p style="text-align: center;">8.30 - 16.30</p> <p style="text-align: center;">3 SEZIONI 40 ore settimanali</p> <p style="text-align: center;">per 5 giorni settimanali</p> <p style="text-align: center;">1 SEZIONE a 25 ore settimanali antimeridiano 8,30- 13.30</p>
<p>Totale alunni..... n°76</p>	<p style="text-align: center;"><i>Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SCUOLA dell'INFANZIA " Fratelli Bandiera" - Asciano

	<p>Indirizzo Via Fratelli Bandiera,n°1</p> <p>Tel.</p> <p>@mail: ascianoinfanzia@gmail.com</p>
<p>Ubicata accanto alla Scuola Primaria di Asciano, dispone di aule ordinarie di un salone e di un locale mensa situato nel piano sottostante alle aule. Inoltre ha una zona verde attrezzata per le attività ludiche nel retro dell'edificio.</p>	 <p>La scuola dell'Infanzia di Asciano trova il suo fondamento nel rispetto delle identità affettive, sociali, culturali e nel bisogno di gioco come substrato per attività che favoriscono la crescita e la socializzazione. Si caratterizza per la condivisione delle scelte che favoriscono lo stare bene a scuola, la presenza di sezioni aperte e l'apertura verso tutti i soggetti coinvolti nell'educazione dei bambini (genitori, associazioni ed istituzioni). L'attenzione verso le risorse presenti nel territorio arricchisce la nostra offerta formativa e la vicinanza con la scuola Primaria favorisce la continuità.</p>
<p>SEZIONI E ALUNNI</p>	<p>ORARIO</p>
<p>Sezionin°5</p>	<p style="text-align: center;">8.30 - 16.30 40 ore settimanali</p> <p style="text-align: center;">1 SEZIONE a 25 ore settimanali antimeridiano 8,30- 13.30</p> <p style="text-align: center;">per 5 giorni settimanali</p>
<p>Totale alunni..... n°105</p>	<p style="text-align: center;"><i>Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SCUOLA dell'INFANZA - Montisi (San Giovanni d'Asso)

	<p>Indirizzo via Umberto I</p> <p>Tel. 0577-845027</p> <p>@mail scuolamaternamontisi@virgilio.it</p>
<p>La scuola, recentemente ristrutturata, è ubicata nelle immediate vicinanze del centro storico. Nell'edificio si trovano n. 2 aule per l'attività didattica, n. 2 laboratori, una cucina attrezzata ed un accogliente locale mensa. All'esterno è disponibile un giardino per i giochi.</p>	<p>La Scuola dell'Infanzia di Montisi si presenta con ambienti curati, rassicuranti e accoglienti. La programmazione educativa – didattica, finalizzata al rispetto dei tempi di sviluppo e d'apprendimento dei bambini, si concretizza in unità didattiche in grado di coinvolgerli emotivamente. Le attività ed i contenuti, che rappresentano gli ambiti del fare e dell'agire, sono individuati in modo da rendere il bambino stesso protagonista attivo e competente.</p> <p>Si ritiene importante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ partire dall'esperienza e dai vissuti del bambino per arrivare ai concetti, utilizzando strategie di gioco, manipolazioni, esplorazioni, osservazioni, riflessioni, collaborazione e confronto con gli altri; ✓ favorire le domande e le conversazioni nel gruppo; ✓ innescare processi di ricerca/sperimentazione mediante l'osservazione e la descrizione d'eventi ed esperienze; ✓ valorizzare l'autonomia di pensiero.
<p>SEZIONI E ALUNNI</p>	<p>ORARIO</p>
<p>Sezionin°1</p>	<p>8.30 - 16.30 40 ore settimanali per 5 giorni settimanali</p>
<p>Totale alunni..... n°18</p>	<p><i>Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SCUOLA dell'INFANZA " Jacopo Benedetti" - Rapolano Terme

	<p>Indirizzo via Bologna</p> <p>Tel. 0577-724174</p> <p>@mail: materna.rapolano@tiscali.it</p>
<p>Costruita negli anni 70-80, si trova in un edificio circondata dal verde in località "I piani" di Rapolano. L'edificio è composto da aule ordinarie, da un salone e da un locale mensa. Dispone di un'ampia zona verde per il gioco ed il relax dei bambini.</p>	 <p>“La mia scuola è bella, c’è un giardino grande con tanti giochi e ci si gioca anche a calcio. Si fanno tanti lavoretti e i cartelloni per attaccarli sui muri. Oltre alle nostre maestre c’è anche quella di motoria, di inglese, di religione e anche i maestri di teatro. Poi c’è la biblioteca per leggere i libri e il laboratorio con la pasta, la farina, gli strumenti per colare e i cucchiaini. In classe c’è la casina, l’angolo delle costruzioni, l’angolo per disegnare e ritagliare, i giochi da tavolo e i puzzles. La mattina ci si mette seduti in cerchio, si fa l’appello, si racconta una storia, si canta o si fa un gioco tutti insieme.” Io ci sto tanto bene. O . M . A . C .</p>
<p>SEZIONI E ALUNNI</p>	<p>ORARIO</p>
<p>Sezionin°2</p>	<p style="text-align: center;">8.30 - 16.30 40 ore settimanali per 5 giorni settimanali</p>
<p>Totale alunni..... n°73</p>	<p style="text-align: center;"><i>Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SCUOLA dell'INFANZA - Serre Di Rapolano

	<p>Indirizzo via Fonteluco</p> <p>Tel. 0577-704100</p> <p>@mail scuolamaternaserre@virgilio.it</p>
<p>Ubicata nelle immediate vicinanze del centro storico medievale del paese, dispone di aule per le attività didattico-educative e di un ampio salone. All'esterno dell'edificio è presente una zona attrezzata per i giochi.</p>	<p>La scuola dell'Infanzia di Serre, formata da due sezioni, si caratterizza per attività di grande e piccolo gruppo e di intersezione, arricchite con PROGETTI e USCITE DIDATTICHE alle quali partecipano tutti i bambini. Importante è l'Accoglienza nei primi mesi di scuola, contraddistinta da esperienze e attività tese a favorire e/o facilitare la conoscenza tra bambini, insegnanti e genitori in un percorso di fiducia e condivisione. Peculiare nella programmazione il Progetto Piscina che ha come obiettivi l'autonomia e l'avvicinarsi all'acqua con divertimento oltre a rappresentare un'importante opportunità di integrazione anche per bambini con bisogni speciali e per coloro che non potrebbero frequentare il corso fuori dal contesto scolastico.</p>
SEZIONI E ALUNNI	ORARIO
<p>Sezionin°2</p>	<p style="text-align: center;">8.30 - 16.30 40 ore settimanali per 5 giorni settimanali</p>
<p>Totale alunni..... n°49</p>	<p style="text-align: center;"><i>Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SEZIONE N° 2 : SCENARIO DI RIFERIMENTO- Il contesto socio-culturale



Il contesto ambientale

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" con sede in Asciano (SI), comprende Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado dei Comuni di Asciano, Rapolano Terme e San Giovanni d'Asso.

Nei Plessi Scolastici delle Scuole dell'Infanzia e Primaria di Arbia frequentano alunni provenienti anche dai Comuni di Siena e Castelnuovo Berardenga. Il numero complessivo degli alunni iscritti e frequentanti l'Istituto è di circa 1200 unità, di cui il 23 % sono stranieri provenienti per la maggior parte dai paesi dell'est.

La zona delle "Crete Senesi", sulla quale è sito l'Istituto, molto pregevole dal punto di vista paesaggistico, è caratterizzata da un tipico ambiente collinare con calanchi, biancane e balze. La popolazione di 13.126 abitanti, di cui 1.229 stranieri (9%), è concentrata in buona parte nei centri storici di Asciano, Rapolano, Serre, Arbia, Taverne d'Arbia, S. Giovanni d'Asso, Montisi e nelle adiacenti zone di espansione di edilizia residenziale, ma anche, ed in costante aumento, nelle numerose fattorie e nei pregevoli casolari di campagna recuperati a fini abitativi. In particolare in questi ultimi anni, si registra una forte presenza di insediamenti agrituristici con valorizzazione del prodotto tipico e creazione di marchi D.O.P. per olio, formaggio pecorino delle Crete e Cinta Senese.

Il Territorio delle Crete, da sempre fonte di ispirazione per artisti e poeti e le risorse storiche, artistiche, architettoniche, museali costituiscono un imprinting estetico e spaziale di eccezionale valore che la scuola ha il compito di sviluppare in sensibilità e consapevolezza

Il contesto sociale

L'economia è particolarmente legata all'agricoltura estensiva (soprattutto cereali) con crescente vocazione alla coltivazione biologica, all'estrazione e lavorazione del travertino, allo sfruttamento delle risorse termali, alla piccola e media impresa. Purtroppo la crisi economica che ha colpito l'Italia, ha determinato forti rallentamenti per quanto riguarda l'economia del territorio generando situazioni di forte disagio tra i lavoratori coinvolti nei diversi settori. I Comuni sono caratterizzati da pendolarismo lavorativo verso Siena per occupazione nel terziario e servizi del settore Creditizio, Azienda Sanitaria Locale, Università, Azienda Ospedaliera Senese.

Le scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo, sono frequentate da alunni in gran parte figli di operai, artigiani, piccoli e medi imprenditori, agricoltori ed impiegati, molti sono figli di immigrati dal sud, dalle isole e da paesi stranieri. Il livello culturale delle famiglie è medio: i genitori, in genere, posseggono il diploma di Scuola Media Inferiore o Superiore; pochi sono i laureati. Anche nel nostro territorio si registra un significativo tasso di disoccupazione. Gli studenti trascorrono il tempo extrascolastico con nonni o altri parenti; molti sono impegnati in attività sportive grazie alle numerose Associazioni presenti nel territorio, in corsi di musica con le Società Filarmoniche o in appositi corsi facoltativi offerti dalla scuola.

SEZIONE N°3: IL RAV E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel corso dell' anno scolastico 2014-2015 tutte le scuole del Sistema Nazionale d'Istruzione, sono state coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Tale documento, partendo dall'analizzare il contesto interno della scuola (esiti scolastici, risultati sulle prove nazionali, competenze acquisite e altro) e quello esterno in cui essa è inserita ed interagisce, cerca di individuarne i punti di forza e le criticità con l'obiettivo di arrivare ad una autovalutazione delle diverse aree in cui è suddivisa. Sulla base di questo lavoro, svolto nel nostro Istituto da un'apposita commissione, sono state poi individuate le priorità su cui la scuola deve agire e i conseguenti obiettivi di processo da perseguire per implementare la propria attività.

PARAGRAFO 3.1: Risultati del RAV d'istituto

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SIIC814003/ic-sandro-pertini/valutazione/sintesi>

Punti di forza

- Personale docente mediamente giovane e stabile, il 92% a T/Indeterminato
- Risultati sostanzialmente positivi riguardo la percentuale degli ammessi alla classe successiva e le fasce di voto
- Risultati sostanzialmente positivi delle prove standardizzate
- Buon livello delle competenze chiave e di cittadinanza
- Buona la percentuale degli alunni che segue il consiglio orientativo e ottiene buoni risultati a distanza
- Elaborazione di un curriculum verticale e di modelli per la programmazione di classe/sezione
- Incontri di progettazione iniziale per classi parallele
- Presenza di aule speciali (prim@ula 3.0, informatica, LIM, musica, artistica)
- Progettazione di attività sulla base di bisogni formativi dell'utenza e del territorio, individuazione di figure di sistema con incarichi specifici di tipo organizzativo e di coordinamento
- La Scuola nei limiti delle risorse disponibili promuove iniziative formative per la didattica, la sicurezza e l'inclusione
- L'Istituto partecipa a reti di scuole e a iniziative promosse dagli EE.LL e Associazioni del territorio; la Scuola promuove i rapporti con i genitori e i loro rappresentanti negli OO.CC. e riceve la loro collaborazione per le iniziative scolastiche.

Criticità

- **Ritardo nell'applicazione didattica del curriculum per competenze, nella progettazione e valutazione delle competenze stesse.**
- Rilevazione delle competenze di cittadinanza basata sull'osservazione diretta e sui criteri di valutazione del comportamento; manca uno strumento oggettivo e condiviso per valutare il raggiungimento di tali competenze.
- Mancanza di momenti strutturati di condivisione e verifica in itinere del lavoro di progettazione iniziale
- Mancanza di prove comuni durante l'a.s. e di modelli strutturati per le valutazioni, rilevazioni.
- Competenze limitate nell'uso delle Nuove Tecnologie
- **Esiti non uniformi nelle prove standardizzate tra le varie classi dei plessi e all'interno delle classi**
- Strumentazione digitale non sufficiente
- Limitata partecipazione dei docenti all'utilizzo e alla sperimentazione didattica di tecnologie digitali
- Ridotto numero di personale disponibile ad assumere incarichi
- La formazione è condizionata dalle limitate disponibilità economiche
- Si registra una scarsa partecipazione dei genitori alle elezioni per gli OO.CC.

Le azioni fondamentali del triennio si stanno concentrando, quindi, sulle criticità considerate più rilevanti al fine di migliorare la qualità del nostro servizio educativo. Il ritardo emerso circa la progettazione valutazione di competenze chiave e di cittadinanza, si è considerato il primo

punto su cui intervenire. I risultati di questo intervento, per quanto meno oggettivamente misurabili, riguardano infatti in modo assolutamente centrale il compito formativo della scuola. Poiché la capacità di riconoscere, incoraggiare e valutare queste competenze ha a che fare con inclinazioni e sensibilità diverse tra gli insegnanti, sono state individuate strategie ed azioni volte a garantire maggiore consapevolezza e protocolli didattici comuni. Su questo aspetto si concentreranno pertanto le azioni formative del personale docente ed alcuni specifici progetti volti a migliorare l'adesione della didattica d'aula alle esigenze degli alunni e agli obiettivi del nostro curriculum.

La seconda priorità concerne il miglioramento dei risultati INVALSI alla scuola primaria dove risultano poco uniformi nella classe e tra i plessi. Anche a questo riguardo saranno svolte specifiche azioni funzionalmente strutturate come descritto nel Piano di Miglioramento (**ALLEGATO N°1**) cui si rimanda.

Queste in sintesi le priorità individuate:

- **Priorità 1 Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le loro competenze disciplinari e trasversali**
- **Priorità 2 Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate in Italiano.**
punto di partenza per molte iniziative progettuali ed attività didattiche di questo anno scolastico.

SEZIONE N°4: CARATTERISTICHE DEGLI ORDINI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Sandro Pertini comprende 11 plessi che adottano da tempo una progettazione didattica volta a garantire il diritto di ciascuno studente ad un percorso di studi ricco di sollecitazioni culturali entro una cornice accogliente ed inclusiva. La verticalità in cui si articolano i tre ordini infanzia primaria e secondaria di primo grado, obbliga i docenti, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle caratteristiche del territorio, ad allineare le prospettive educative, intorno ad azioni formative che sono contenute nel curricolo verticale per competenze d'istituto. Sfondo inevitabile delle attività didattiche saranno le otto competenze chiave di cittadinanza (Parlamento e Consiglio UE,2006) che si declineranno al termine dei cinque anni di scuola primaria e del ciclo in certificazioni coerenti con il percorso e i traguardi raggiunti.

Le priorità del nostro curricolo possono essere così riassunte:

- Valorizzare il collegamento organizzativo e didattico tra i vari ordini scolastici per permettere ad ogni alunno di sentirsi parte di un percorso armonico e accogliente.
- Promuovere la crescita intellettuale dell'alunno affinché possa acquisire le abilità di base nel rispetto dei diversi modi e tempi di apprendimento.
- Offrire stimoli culturali ed esperienziali alla curiosità e al bisogno di apprendere di ciascuno studente attraverso una didattica orientata verso lo sviluppo di competenze
- Riconoscere e valorizzare l'autonomia di giudizio di ogni alunno, il suo spirito critico, la sua capacità di pensiero creativo.

In questo triennio in particolare, sulla scorta delle priorità individuate nel RAV, sviluppate nel Piano di Miglioramento l'attenzione degli insegnanti sarà volta a:

- Favorire la piena realizzazione e il pieno sviluppo di tutti gli aspetti della persona (emotivo, cognitivo, sociale...) grazie all'ascolto delle esigenze individuali e al riconoscimento delle attitudini personali dei singoli alunni
- Far maturare negli allievi delle competenze da spendere durante l'arco della vita nella consapevolezza che le conoscenze, nell'attuale società, invecchiano rapidamente.
- Favorire l'autonomia nei processi di apprendimento e nei metodi di studio
- Formare alla partecipazione democratica, alla convivenza civile e alla cittadinanza attraverso la conoscenza delle più importanti regole della nostra democrazia.
- Offrire un ambiente scolastico sereno ed appagante per favorire la piena integrazione per il riconoscimento e la valorizzazione delle nostre reciproche diversità.
- Educare alla Pace, alla collaborazione reciproca, alla solidarietà, all'intercultura, veicolando la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio paesaggistico storico-culturale e delle tradizioni del territorio nell'ottica di uno Sviluppo sostenibile.

SPECIFICITA' DEI SINGOLI ORDINI

SCUOLA INFANZIA

La scuola dell'Infanzia con le sue attività educative giornaliere, promuove la formazione integrale del bambino nella sua individualità e irripetibilità, così che siano sviluppate tutte le sue potenzialità. La scuola dell'Infanzia si pone le seguenti finalità: il consolidamento dell'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo della competenza, l'acquisizione delle prime forme di cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile. Essa si propone come contesto di relazione e di apprendimento nel quale le sollecitazioni che i bambini sperimentano possono essere canalizzate, discusse ed elaborate.

Le scuole dell'infanzia (**Arbia, Asciano, Montisi, Rapolano e Serre**) sono articolate per sezioni "miste", cioè omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno, svolgono attività sia all'interno del gruppo-sezione, sia per gruppi di età, offrendo un orario di quaranta ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria si pone il compito di promuovere la prima alfabetizzazione culturale, rendendo i bambini protagonisti attivi della loro maturazione e della elaborazione della loro conoscenza attraverso il ricorso ad una didattica fondata su processi attivi di ricerca e scoperta, anche attraverso una più ampia diffusione delle tecnologie multimediale. La scuola Primaria favorisce lo sviluppo ed il potenziamento del pensiero nei suoi vari aspetti razionali e creativi: intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi, deduzione, controllo. Obiettivo fondamentale è assicurare il benessere psico-fisico dei bambini privilegiando, nel rapporto educativo, la dimensione relazionale ed affettiva; facendo acquisire il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente. I nostri diversi plessi (**G. Rodari, A. Cassioli, G. Battagli, G. Marconi**) interpretano con sfumature diverse quanto indicato, declinandolo in alcuni casi nelle quaranta ore del tempo pieno in altri nelle trenta del tempo normale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola Secondaria di primo grado promuove percorsi di alfabetizzazione culturale che vanno verso una specificità disciplinare attraverso la quale il ragazzo si impadronisce di conoscenze e di strumenti culturali più articolati per conoscere in modo approfondito la realtà.

Nella loro differenziata specificità le discipline sono strumento e occasione per lo sviluppo unitario, ma articolato e ricco di funzioni, conoscenze, capacità ed orientamenti indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere delle scelte.

La scuola secondaria di primo grado si propone di favorire negli studenti l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé, che permetta di attuare scelte autonome e motivate.

Il percorso proposto nei plessi (**Luigi Magi e Simone Martini**) della scuola secondaria di primo grado aiuta a finalizzare l'azione educativa in vista della certificazione delle competenze rilasciata insieme al diploma dopo il terzo anno di studi.

SEZIONE N° 5 :LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

RIFERIMENTI GENERALI (Indicazioni Nazionali 2012)

“Il curricolo d’istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo Ciclo d’Istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.”

PARAGRAFO 5.1: Il curricolo d’istituto

Le Indicazioni nazionali per il curricolo hanno delineato il tracciato di un progetto di continuità coerente che segua gli alunni per tutto il primo ciclo di istruzione (dai 3 ai 14 anni). Punti di riferimento portanti di tale disegno sono i Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il nostro Istituto si è posto il compito di stabilire un percorso che unisca scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado in una serie di azioni e linee comuni in grado di garantire l’unitarietà del percorso di studi, riuscendo nello stesso tempo ad adattare contenuti, linguaggi e metodologie all’età e del grado di maturazione degli studenti.

Il curricolo verticale (ALLEGATO N. 2) dell’Istituto Comprensivo “ Sandro Pertini” è stato costruito a partire dalla condivisione da parte dei docenti dei vari livelli di scuola dei traguardi riguardanti i campi di esperienza, gli obiettivi di apprendimento e le competenze che gli studenti devono raggiungere nel corso della loro esperienza scolastica.

Il curricolo si pone quindi come un progetto di lavoro in divenire per una riflessione e una pratica comune nella didattica dell’Istituto. La creazione di un ambiente di lavoro e di apprendimento coerente, imperniato su una didattica operativa e laboratoriale, è fondamentale per il successo formativo dello studente anche nel percorso di vita successivo al primo ciclo di istruzione, perché l’acquisizione di competenze e abilità consente al ragazzo di sapersi adattare a situazioni e problemi nuovi, utilizzando in modo adeguato le risorse e le conoscenze a propria disposizione.

Per raggiungere questi obiettivi il nostro Istituto ha elaborato un percorso educativo-didattico per gli studenti da svilupparsi attraverso i tre ordini di scuola.

PARAGRAFO 5.2: Progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa

Il Collegio docenti ha scelto di strutturare ed ampliare l’offerta formativa all’interno di dieci “MACRO AREE”, con lo scopo di fornire agli alunni occasioni di crescita e di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenze. Alcuni progetti sono destinati a specifiche classi, sezioni o ordine di scuola, altri coinvolgono l’Istituzione Scolastica nel suo complesso. Gran parte delle Macro Aree coincidono con le aree delle Funzioni Strumentali, discendono dall’atto dirigenziale di indirizzo, sono in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.

MACRO AREE

1. CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO
2. DIVERSABILITA'
3. ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE
4. CITTADINANZA ATTIVA,
5. RICERCA INNOVAZIONE E SVILUPPO
6. SALUTE ED AMBIENTE
7. CONSAPEVOLEZZA CULTURALE
8. LINGUAGGI NON VERBALI
9. LINGUE STRANIERE
10. COMPETENZE BASE RECUPERO E POTENZIAMENTO

1. CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

La **Continuità** del processo educativo-didattico è alla base di una istruzione-formazione integrale e unitaria. Il conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria si concretizza attraverso incontri periodici di raccordo tra docenti dei diversi ordini di scuola. Vengono, inoltre, realizzate attività didattiche condivise tra alunni delle classi "ponte" di ordini di scuola diversi attuando : scuola aperta, lezioni espositive, visite degli alunni alle classi successive. Il Progetto Continuità prevede occasioni di incontro-confronto fra gli insegnanti delle classi ponte, al fine di favorire un pieno e positivo inserimento degli alunni nella nuova dimensione scolastica. Il progetto **Orientamento** è rivolto agli alunni e ai genitori delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto e si avvarrà dell'adesione al progetto C.I.S.S. per ulteriore potenziamento delle attività informative ed orientative svolte all'interno della scuola. Tra tutte le attività svolte nell'Istituto, il progetto assume un ruolo particolarmente rilevante per lo sviluppo formativo degli alunni. In vista del termine del ciclo scolastico della scuola secondaria di primo grado, gli alunni e le famiglie sentono sempre più pressante la necessità di "assumere decisioni" che vengono fortemente percepite come decisive nel percorso della vita di ognuno. La scelta di una scuola secondaria di secondo grado obbliga a una riflessione su se stessi, le proprie attitudini, misura la capacità della famiglia di sostenere i propri figli, impegna il futuro di una vita di studio e di lavoro. Di fronte a un tale passaggio le famiglie e gli alunni guardano alla scuola e agli insegnanti per ottenere gli strumenti necessari a chiarire quali prospettive considerare e quali scelte fare. L'impegno di tutti gli insegnanti per definire un consiglio orientativo è alla base del processo, i responsabili del progetto devono coordinare le attività e gestire i flussi informativi. Il progetto nasce dall'esigenza di considerare l'orientamento un processo educativo che tenda a far emergere sia le dimensioni dello sviluppo della persona, sia l'orientamento professionale, sia la capacità di scelta e decisione del singolo soggetto.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Classi 3 [^] Secondaria	Tutte le classi parteciperanno a seminari tenuti da insegnanti e alunni delle scuole secondarie di 2° grado o a iniziative promosse dalle stesse.
TITOLO: "Orientamento"		
RESPONSABILI Ins. PETRIOLI Andrea		
Scuola Primaria di Arbia	Classi 5 [^] Primaria e Classi 1 [^] Secondaria	Favorire attraverso attività' comuni, un graduale e sereno passaggio fra i due ordini di scuola.
TITOLO: Continuità scuola secondaria primo grado		
RESPONSABILI Insegnanti dei due ordini		
Scuole Primaria e Secondaria di Asciano	Classi 5 [^] Primaria e Classi 1 [^] Secondaria	Partecipazione degli alunni delle classi 5 [^] ad attività didattiche a classi aperte nella scuola secondaria durante incontri calendarizzati tra le due scuola volti a favorire la gradualità del passaggio da un ordine all'altro.
TITOLO: Continuità'		
RESPONSABILI Ins. BENINATI Domenica		
Scuole Primaria e Infanzia di Asciano	Classi 5 [^] Primaria e Bambini 5 anni Infanzia	Il passaggio da un grado di scuola all'altro rappresenta un momento difficile e di tensione soprattutto in questa fascia età'.... Tale progetto ha lo scopo di facilitare questo passaggio, assicurando i bambini della scuola dell'infanzia, stimolando la loro curiosità' e facendo loro conoscere spazi, ambienti e strumenti nuovi.
TITOLO: "Zainetto pronto...??? Si parte per la scuola primaria"		
RESPONSABILI Ins. BENINATI Domenica		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Primaria e Infanzia di Rapolano	Classi 1 [^] e 5 [^] Primaria	Attività didattiche programmate tra gli alunni dei due ordini atte a favorire il graduale passaggio tra un ordine ed un altro.
TITOLO: Man mano.... Cresciamo		
RESPONSABILI Ins. DELLA CORTE Alessandra Ins. ROSSI Roberta		
Scuole Primaria e Secondaria di Rapolano	Classi 5 [^] Primaria e Classi 1 [^] Secondaria	La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo.
TITOLO: Verso la scuola secondaria		
RESPONSABILI Ins. ROSSI Roberta		
Scuola Primaria di Serre	Classi 1 [^] e 5 [^] Primaria	Attività didattiche a classi aperte tra gli alunni dei due ordini, centrate su attività artistico – espressive volte a favorire la gradualità del passaggio da un ordine all'altro.
TITOLO: Il viaggio continua		
RESPONSABILI Ins. VERDE Bianca		
Scuola Primaria di Serre	Classi 5 [^]	Un primo approccio con le persone (insegnanti, ragazzi e collaboratori scolastici) e con l'ambiente fisico e didattico della Scuola Secondaria di I grado di cui faranno parte, al fine di favorirne il passaggio.
TITOLO: CONTINUITA' scuola primarie e secondaria		
RESPONSABILI Ins. DI MARIANO Innocenzia		
Scuola Primaria di Serre	Classe 5 [^] Primaria	Il passaggio da un ordine di scuola all'altro dispone i bambini ad una particolare condizione psicologica e cognitiva di incertezza, di preoccupazione ma anche di curiosità e di attesa del nuovo.
TITOLO: Continuità scuola primaria e secondaria		
RESPONSABILI Ins. DI MARIANO Innocenzia		
Scuola Infanzia di Arbia	Classi 5 [^] Primaria e Bambini 5 anni Infanzia	La continuità' didattica tra i diversi ordini di scuola è' un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Permette di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento di misto di curiosità' e ansia.
TITOLO: Insieme verso la primaria		
RESPONSABILI Ins. FUSCO Maria		
Scuola Infanzia di Asciano	Bambini 5 anni Infanzia	Con il presente progetto intendiamo dare la possibilità ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di conoscere l'ambiente della scuola primaria, i nuovi insegnanti e condividere esperienze per un passaggio graduale e motivante.
TITOLO: Continuità		
RESPONSABILI Ins. LECCIA Eva		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Montisi	CLASSI COINVOLTE Bambini 5 anni Infanzia e Classi 1^ Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Attività didattiche a classi aperte tra gli alunni dei due ordini centrate su attività artistico-espressive volte a favorire la gradualità del passaggio da un ordine all'altro. Conoscenza dei nuovi insegnanti e degli ambienti.
TITOLO: L'avventura continua...		
RESPONSABILI Ins. RONCUCCI Samanta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Bambini 3 anni e Bambini 5 anni Infanzia	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Questo progetto, infatti, intende favorire l'incontro tra i bambini degli anni ponte, facilitarne le conoscenze dei nuovi ambienti e spazi, conoscere gli insegnanti dei gradi successivi.
TITOLO: Pro-seguire		
RESPONSABILI Ins. PERRUSO Angela		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuole Infanzia e Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Bambini 5 anni Infanzia	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto coinvolge i bambini che l'anno prossimo frequenteranno la primaria e sarà svolto in collaborazione con le insegnanti della primaria ed i bambini della classe prima attuandosi in due incontri uno presso la scuola primaria ed un incontro presso la scuola dell'infanzia.
TITOLO: Andiamo in prima..		
RESPONSABILI Ins. GHINI Roberta		

2.DIVERSABILITA'

L'Istituto Comprensivo ha tra le sue priorità l'inclusione degli alunni diversamente abili, come previsto dalla legge 104/1992 e sue successive integrazioni, e degli alunni con bisogni educativi speciali secondo i principi delineati dalla legge 170/2010, della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive. Pertanto si attua una progettazione che tende a educare e cooperare nell'ottica della massima personalizzazione possibile.

Alla progettazione scolastica concorrono i Progetti Educativi Zonali (PEZ), concepiti dagli enti locali come risposta integrata ai bisogni dei territori, che permettono la realizzazione d'interventi nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione di disabili e stranieri e contrastare il disagio scolastico.

Sono coinvolte in queste azioni tutte le scuole di ogni ordine del nostro Istituto Scolastico.

DIVERSABILITA'		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Tutti i plessi	Tutte	La Regione Toscana emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva la realizzazione dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.), in materia di educazione ed istruzione, ai sensi della <u>Legge Regionale n. 32/2002</u> , art 6 ter. I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione d'interventi nell'ambito dell'età scolare per promuovere l'inclusione di disabili. Sono coinvolte in questo progetto tutte le scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto Scolastico.
TITOLO: Progetti Educativi Zonali – P.E.Z.		
RESPONSABILI Docenti coinvolti		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Secondaria di Asciano	3^ B Secondaria	Progetto rivolto alle classi con alunni diversamente abili che presentano gravi problemi relazionali. L'attività servirà per favorire la comunicazione e la relazione con i coetanei. Si utilizzeranno tecniche di musicoterapia essendo la musica, in alcuni casi, l'unico canale comunicativo efficace.
TITOLO: "Ambiente sereno"		
RESPONSABILI Ins. NERI Maria Grazia		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il Progetto "Nessuno è escluso" nasce dalla necessità di garantire il successo formativo anche agli alunni che presentano difficoltà riconducibili a DSA, in generale, e B.E.S. La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.
TITOLO: "Nessuno è escluso"		
RESPONSABILI Ins. ROSSI Roberta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Classi 5 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il Progetto "ARCOBALENO" nasce dalla necessità di garantire il successo formativo per gli alunni che presentano certificazione 104. La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento della qualità dell'azione educativa e didattica negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.
TITOLO: Arcobaleno		
RESPONSABILI Ins.SERRA Valentina		

3.ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

Sempre di più in questi anni la sfida educativa ha avuto a che fare con l'esigenza dell'ascolto di bisogni individuali di varia natura e con le esigenze di personalizzazione dell'offerta formativa. Siano Disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi di altra natura le risposte cui siamo chiamati investono la professionalità di ciascun insegnante nella sua massima complessità e urgenza. In particolare le scuole del nostro Istituto Comprensivo sono chiamate ad accogliere una rilevante presenza di alunni stranieri, provenienti da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli. In una realtà multiculturale qual è la nostra, compito degli insegnanti è di promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli alunni stranieri operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità. La diversità deve essere intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno. In questa ottica le varie attività didattiche raccolte in questa area di progetto, si propongono di favorire l'interazione e la cooperazione tra gli studenti nel rispetto delle loro specificità e prerogative.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Tutti i plessi	Tutte	La Regione Toscana emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva la realizzazione dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.), in materia di educazione ed istruzione, ai sensi della <u>Legge Regionale n. 32/2002</u> , art 6 ter. I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione d'interventi nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovono l'inclusione di stranieri e contrastano il disagio scolastico. Sono coinvolte in questo progetto tutte le scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto Scolastico.
TITOLO: Progetti Educativi Zonali – P.E.Z.		
RESPONSABILI Docenti coinvolti		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Corsi di recupero per alunni stranieri che presentano ancora difficoltà linguistiche.
TITOLO: "Italiano Lingua 2"		
RESPONSABILI Ins. SALETTI Marusca Ins. LUCATTINI Nada		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Classi 2 ^a Secondaria	Il progetto si basa su una proposta educativa elaborata dal Comitato Italiano per l'Unicef e propone percorsi, esperienze e attività di approfondimento su vari temi di educazione ai diritti, con un richiamo costante ai principi di equità e non discriminazione.
TITOLO: Progetto Unicef		
RESPONSABILI Ins. BENEDETTI Lucia Ins. BERNESCHI Andrea		
Scuola Primaria di Arbia	Classi 2 ^a Primaria	Attività didattiche trasversali a tutte le discipline: circle time emozionale, schede didattiche strutturate, visione di film e ascolto di canzoni sul tema, riflessione e produzione di elaborati di vario tipo (disegni, cartelloni, lapbook, brevi drammatizzazioni, canto corale, ecc..) Finalità: - prendere consapevolezza e riflettere su sé stessi e sulle proprie emozioni; - mettere in atto un processo di comparazione sociale; - rinforzare l'autostima; - esprimere la propria emotività attraverso diversi canali comunicativi; - ampliare il lessico emotivo; - sperimentare competenze pro sociali.
TITOLO: Amiche emozioni		
RESPONSABILI Le insegnanti del Team		
Scuola Primaria di Arbia	Classi 1 ^a A – 2 ^a A Primaria	Attività didattiche volte a promuovere la conoscenza di culture diverse. Gli alunni saranno condotti attraverso le fiabe, i giochi e le opere d'arte a scoprire altre realtà.
TITOLO: Fiabe e giochi d'altri mondi		
RESPONSABILI Ins. SINATTI Daniela Ins. SOMMELLA Maria		
Scuola Primaria di Arbia	Classi 5 ^a Primaria	Il progetto si propone di potenziare nei ragazzi la consapevolezza che la socialità si raggiunge accettando e valorizzando le differenze.
TITOLO: Parla con il cuore ...A come Amicizia		
RESPONSABILI Ins. MUGNOS Enza		
Scuola Primaria di Asciano	Tutte le classi	Il progetto si sviluppa nella prima settimana di attività scolastica e prevede la realizzazione di laboratori per la realizzazione di bigliettini, cartelloni e quant'altro da offrire ai bambini delle classi prime durante la "Festa di benvenuto".
TITOLO: Accoglienza		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		
Scuola Primaria di Asciano	Tutte le classi	Il progetto vuole sviluppare negli alunni la capacità di creare momenti d'integrazione, condivisione e collaborazione. Il percorso tende a favorire la maturazione dell'identità personale, attraverso laboratori espressivi e musicali. Il progetto si concluderà con un momento di aggregazione tra studenti, scuola e famiglie nella Basilica di Asciano.
TITOLO: In...canto di Natale		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Primaria di Asciano	Tutte le classi	Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri.
TITOLO: Alternativa all'IRC		
RESPONSABILI Ins. PITARI Stefania		
Scuola Primaria di Rapolano	Classi 5 [^] Primaria	Sperimentare tecniche teatrali di base, in modo da favorire l'inserimento di coloro che hanno difficoltà emozionali o presentano una diversa abilità.
TITOLO: Mondi fantastici (nessuno escluso)		
RESPONSABILI Ins. RASPINI Stefania		
Scuola Primaria di Rapolano	Classi 1 [^] Primaria	Educare e promuovere una cultura di genere orientata alla valorizzazione delle differenze, all'equità ed al riconoscimento dell'altro.
TITOLO: Siamo tutti super eroi		
RESPONSABILI Ins.ROMANO Alessandra		
Scuola Primaria di Serre	Classi 1 [^] e 3 [^] Primaria	L'obiettivo principale si riferisce al raggiungimento di una maggiore integrazione, attraverso attività formative da effettuare durante tutto l'anno scolastico.
TITOLO: Alternativa alla IRC		
RESPONSABILI Ins. BONSI Roberta		
Scuola Primaria di Serre	Tutte le classi	L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento molto importante: i primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di un "tempo nuovo", carico di aspettative. Ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'anno. Una didattica flessibile, unita all'utilizzo di diversi tipi di linguaggi, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo, dando a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.
TITOLO: BENVENUTI A BORDO		
RESPONSABILI Ins. DI LORENZO Ilenia		
Scuola Infanzia di Arbia	Tutte le sezioni	Momento fondamentale per l'ingresso ed integrazione dei bambini nella scuola. Mira ad organizzare un percorso didattico che crei un clima favorevole ed un adeguato inserimento.
TITOLO: Una scuola...tanti amici		
RESPONSABILI Ins. DE MARTINO Patrizia		
Scuola Infanzia di Arbia	I bambini che non si avvalgono dell'I.R.C.	Percorso didattico alternativo che riguarda la lettura. I libri divengono fonte di apprendimento, conoscenza, fantasia e stimolazione per un linguaggio comune.
TITOLO: "Guarda... come ti leggo"		
RESPONSABILI Ins.MINI Lucia		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Infanzia di Asciano	Tutte le sezioni	Nella nostra scuola dell'infanzia è presente un alto numero di bambini, tra i quali un discreto numero di bambini stranieri plurilingue. Il progetto ci consentirà di favorire una migliore accoglienza per tutti, creando le condizioni per comunicare, ascoltare, raccontare e farsi raccontare.
TITOLO: Giochi dell'amicizia		
RESPONSABILI Ins.LANDI Anna		
Scuola Infanzia di Montisi	Sezione unica Bambini 3/4/5 anni	Promuovere ed instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente e delle insegnanti che lo accolgono e proteggono. Promuovere l'integrazione e la conoscenza del gruppo classe.
TITOLO: Partiamo insieme		
RESPONSABILI INS. RONCUCCI Samanta INS. SEVERO Rosa		
Scuola Infanzia di Rapolano	Tutte le sezioni	Ogni bambino ha diritto di essere accolto nella sua unicità, assicurando pari opportunità di partecipazione e di sviluppo delle proprie potenzialità. Il progetto tende a far comprendere messaggi riferiti alla realtà quotidiana e al proprio vissuto, a instaurare rapporti di collaborazione e di amicizia, per favorire nel bambino l'autostima e la fiducia nelle proprie possibilità.
TITOLO: C'è un posto anche per me		
RESPONSABILI Ins. FREGIATTI Rubella		
Scuola Infanzia di Serre	Tutte le sezioni	Attività didattica di intersezione per fasce di età sulla lettura di un racconto e costruzione di un libro in sequenze per favorire la collaborazione lo stare insieme divertendosi.
TITOLO: La storia di Arcobaleno		
RESPONSABILI Ins.SARTINI Annalisa		

4.CITTADINANZA ATTIVA

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stesse dell'habitat sociale di riferimento attraverso percorsi che favoriscano forme di collaborazione e solidarietà. Gli anni del primo ciclo di istruzione costituiscono il terreno favorevole per l'adesione consapevole a valori condivisi e ad atteggiamenti cooperativi e responsabili. La scuola come palestra di cittadinanza può infatti costituire l'imprinting decisivo per assimilare e praticare la convivenza civile e la partecipazione democratica. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

CITTADINANZA ATTIVA		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Classi 1^ Secondaria	Il progetto mira a far conoscere, comprendere le cause e le conseguenze del fenomeno. In particolare, si vuole: favorire la conoscenza del fenomeno bullismo per prevenirlo e fornire strumenti di lotta dello stesso; fornire strumenti di conoscenza per un corretto e critico utilizzo della rete, al fine di prevenire e fornire strumenti di lotta al fenomeno del cyber bullismo.
TITOLO: "Insieme per il nostro futuro"		
RESPONSABILI Ins. SALETTI Marusca Ins. LUCATTI Maria Giulia		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Secondaria di Asciano	Tutte le classi	Il progetto è in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Asciano e prevede l'elezione di un rappresentante per ogni classe che andrà a far parte di un consiglio comunale dei ragazzi. I ragazzi eletti a loro volta eleggeranno un loro sindaco e un vicesindaco.
TITOLO: "Consiglio Comunale dei Ragazzi"		
RESPONSABILI		
Scuola Primaria di Arbia	Classe 4 [^] Primaria	Il progetto propone percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per promuovere la responsabilità civica e l'impegno per la tutela dell'ambiente e per accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare nuovi oggetti. E' un approfondimento multidisciplinare finalizzato alla riduzione, riutilizzo, riciclo, recupero (4R) del ciclo dei rifiuti (progetto stilato a cura del SEI Toscana).
TITOLO: Ri-Creazione Da oggetto a Rifiuto... e ritorno. La via delle 4 R		
RESPONSABILI Ins. FRANCINI Andrea Ins. PARENTI Serena Ins. FABBRIZZI Daniela		
Scuola Primaria di Arbia	Classi 5 [^] Primaria	Il bambino è un soggetto di diritti e di doveri; i diritti dei bambini, purtroppo, non sono sempre pienamente tutelati e garantiti. Tutti hanno il diritto di essere rispettati. Tenendo conto che ognuno è diverso dall'altro, le differenze vanno rispettate e considerate come fonte di scambio e di arricchimento.
TITOLO: "Uguali diritti per un unico mondo"		
RESPONSABILI Tutte le insegnanti del Team		
Scuola Primaria di Asciano	Classi 5 [^] Primaria	La partecipazione al progetto nasce dal bisogno di riflessione su comportamenti corretti da seguire per evitare sprechi alimentari, insistendo sulla conoscenza e la buona lettura di etichette, sulle conoscenze di modalità di confezionamento dei cibi e di selezione e gestione di prodotti vicini alla scadenza.
TITOLO: "Buon Fine" COOP		
RESPONSABILI Ins. ROSADONI Loretta		
Scuola Primaria di Rapolano	Classe 4 [^] Primaria	La scelta del progetto nasce dall'esigenza di garantire a ciascun alunno la piena consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie, approfondendo l'argomento sui rischi della rete, e la prevenzione del fenomeno del cyberbullismo e della sua diffusione tra i bambini e gli adolescenti negli ultimi anni, sensibilizzando anche i genitori.
TITOLO: Le avventure di Cyberkid		
RESPONSABILI Ins. RUBINO Barbara		
Scuola Primaria di Rapolano	Classe 4 [^] Primaria	Il progetto intende sensibilizzare a comportamenti consapevoli rivolti alla tutela della salute e dell'ambiente, come la sostenibilità, la solidarietà e lo spreco di prodotti alimentari.
TITOLO: "Buon Fine" COOP		
RESPONSABILI Ins. LUONGO M. Concetta		
Scuola Primaria di Rapolano	Classi 2 [^] 4 [^] 5 [^] Primaria	Vivendo in una società dove domina l'indifferenza nei confronti dell'altro, dove il dialogo, le relazioni svolgono un ruolo marginale, abbiamo ritenuto opportuno proporre un progetto che valorizzi le attività espressive e di educazione alla cittadinanza.
TITOLO: Essere Cittadini		
RESPONSABILI Ins. RASPINI Stefania		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Classe 5 ^a Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Bisogno di conoscere aspetti della vita quotidiana, per imparare ad assumere comportamenti consapevoli, adeguati e responsabili volti alla solidarietà e alla tutela della propria salute e dell'ambiente.
TITOLO: "Buon Fine" COOP		
RESPONSABILI Ins. DI MARIANO Innocenzia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino e di fondamentale importanza nei progetti didattico-educativi. Rappresentano le radici per chi vi è nato e per coloro che vengono da altri luoghi è importante conoscerle ed appropriarsene.
TITOLO: Caccia ai Tesori		
RESPONSABILI Ins. LORENZONI Lorella		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Asciano	CLASSI COINVOLTE Bambini 5 anni Infanzia	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto nasce dall'esigenza di educare i bambini al rispetto delle regole di convivenza civile e avvicinarli al mondo delle istituzioni, delle associazioni e delle attività artigianali presenti nel territorio, con esso si vuole: - sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro; - imparare le prime regole di convivenza, nel rispetto degli altri e dell'ambiente; - riconoscere i propri diritti e doveri di bambino; - conoscere le prime regole dell'educazione stradale; - percepire che i modi di fare corretti devono essere condivisi da tutti, bambini e adulti, famiglie e istituzioni; - conoscere e confrontare i diversi spazi che costituiscono la città ed individuarne le funzioni; - riconoscere le figure istituzionali che tutelano la nostra sicurezza.
TITOLO: Viaggio nel mondo dei grandi		
RESPONSABILI Ins. GARONE Luigia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutte le sezioni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO L'attività si svolge a sezioni aperte per gruppi di età. La finalità del progetto serve ai bambini per imparare a collaborare in gruppi, nel rispetto di regole comuni.
TITOLO: Molli è ben educata		
RESPONSABILI Ins. SURANITI Anna Maria		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto vuole far partecipare attivamente gli studentesche iniziative di aggregazione del territorio, realizzando per la Vigilia di Natale un incontro in Piazza con alunni, genitori e abitanti del luogo.
TITOLO: "Auguri di Natale sotto l'albero di piazza"		
RESPONSABILI Ins. LORENZONI Lorella		

5. RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO

La personalizzazione della didattica rappresenta il principale tema di dibattito nella scuola italiana da circa mezzo secolo. Con l'introduzione della scuola media unica e l'innalzamento progressivo dell'obbligo di istruzione, l'esigenza di diversificare non i contenuti, ma le forme del processo di apprendimento, è divenuto il compito più arduo ma anche stimolante, cui i docenti hanno dovuto attendere. La cornice teorica e le acquisizioni della comunità scientifica sono andate avanti di pari passo, specificando diversi stili cognitivi, formae mentis, modalità di apprendimento che hanno reso evidente la necessità di una declinazione più flessibile della pratica didattica. Partendo dalla valutazione dello status quo, il nostro istituto ha riconosciuto,

per tutti gli ordini di scuola, nella competenza metodologica un elemento chiave su cui far convergere la riflessione dei docenti. Proprio nell'ottica di diversificare le forme che l'azione didattica può assumere durante la lezione per intercettare lo spettro variegato di stili cognitivi e bisogni educativi degli studenti, sono nata la Funzione Strumentale "Ricerca Innovazione e Sviluppo" e questa area di progetto. Il paradigma di riferimento per il nostro lavoro è quello della comunità di pratiche, che intende confrontare costantemente i risultati verso cui si orienta la ricerca comune, nella consapevolezza che la varietà degli stimoli didattici costituisca un valore in sé. Infatti, a nostro avviso, la molteplicità di approcci, canali, ambienti di apprendimento che la scuola riesce ad offrire agli studenti, è la prima forma di rispetto delle loro diverse nature e necessità. Personalizzare, nella didattica fa rima con differenziare, perché ampliando la gamma delle esperienze formative ciascun alunno possa trovare la chiave del proprio successo formativo. Pertanto, senza necessariamente attendere dall'esterno l'innescò di una diversificazione metodologica, il compito che il collegio ha delegato a quest'area è quello di stimolare, valorizzare, diffondere le buone pratiche già presenti all'interno delle singole classi. Crediamo in effetti che si possa procedere ad un'assai proficua cernita delle esperienze in corso per cercare in un'ottica sistemica di "metterle in circolo" perché diventino linfa per il lavoro di tutti. In questo senso un punto fondante dell'azione sarà quello di promuovere la documentazione delle esperienze fatte, valorizzando in forma multimediale i mezzi e i modi delle metodologie messe in pratica. In particolare, rispetto ai temi e sfide di notevole complessità (l'inclusività p.e.) ci piace immaginare che ciascun docente partecipi con la propria esperienza e creatività ad una sorta di concorso d'idee per rispondere in modo efficace a quei bisogni formativi. Dall'archiviazione della documentazione prodotta si svilupperà nel tempo un repository di buone pratiche a cui attingere per ripetere l'esperienza e rendere i risultati del singolo docente, patrimonio dell'intera comunità scolastica.

RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Secondaria di Asciano	Classi 1 [^] Secondaria	Il progetto vuole abituare gli studenti ad utilizzare le nuove tecnologie a fine didattico.
TITOLO: Blog didattico		
RESPONSABILI Ins. BERNESCHI Andrea		
Scuola Secondaria di Asciano	Tutte le classi	Il progetto vuole avvicinare gli studenti al mondo del giornalismo con il fine di aiutarli a crescere come cittadini più consapevoli.
TITOLO: Giornalino di plesso		
RESPONSABILI Ins. BERNESCHI Andrea Ins. BENEDETTI Lucia Ins. SALETTI Marusca		
Scuola Secondaria di Asciano	Tutte le classi	Il progetto intende realizzare una sala di lettura, la riflessione e il rilassamento affinché gli studenti possano vivere il mondo scuola con serenità.
TITOLO: Il giardino dei pensieri		
RESPONSABILI Ins. BERNESCHI Andrea Ins. BENEDETTI Lucia Ins. SALETTI Marusca Ins. CORTI Sandro		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Secondaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto è strutturato in modo di avvicinare alle nuove tecnologie gli studenti.
TITOLO: Robotica eCoding		
RESPONSABILI Ins. CORTI Sandro		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classe 4 ^a Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto propone, dopo la lettura di testi ed immagini (foto, film, cartoni animati), attività grafiche, pittoriche, manuali che portino ad abilità e conoscenze durature nel tempo.
TITOLO: Leggo, ricordo..... Creo		
RESPONSABILI Ins.FRANCINI Andrea Ins.PARENTI Serena		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Classi 1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto prevede l'introduzione nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), in contesti di gioco.
TITOLO: Codiamo		
RESPONSABILI Ins. RUBINO Barbara		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Classe 5 ^a Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il Progetto ESCAC ha l'obiettivo di coinvolgere ed educare i bambini all'interno del variegato mondo delle scienze, in maniera attiva e partecipata, attraverso una collaborazione tra realtà e istituzione scolastica.
TITOLO: Progetto Escac Percorso astronomico edimostrazione con modello di sistema solare		
RESPONSABILI Ins. MINIERI Anna Rita		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Classe 5 ^a Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto Escac ha l'obiettivo di coinvolgere ed educare i bambini all'interno del variegato mondo delle scienze, in maniera attiva e partecipata, attraverso una collaborazione tra realtà e istituzione scolastica.
TITOLO: Progetto Escac "Costruiamo uno scheletro"		
RESPONSABILI Ins. MINIERI Anna Rita		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Classi 1 ^a e 2 ^a Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Essere consapevoli dell'importanza dell'igiene personale.
TITOLO: Progetto Escac Vita da laboratorio: semplici esperimenti per chimici in erba		
RESPONSABILI Ins. LORENZONI Lorella		

6. SALUTE E AMBIENTE

Questa Macro Area vuole essere un ricco contenitore dinamico, in grado di cogliere spunti e modellare percorsi per educare al valore della vita, apprezzandone tutte le sue forme.

Partendo da specifiche esigenze degli studenti, dalle opportunità offerte da altre istituzioni sul territorio, dalla sensibilità che la scuola manifesta verso la salute dell'uomo e dell'ambiente, si attiveranno diverse iniziative per promuovere gli stili di comportamento più coerenti con l'equilibrio dell'ecosistema di cui tutti facciamo parte.

Attraverso specifiche attività si auspica che gli alunni possano migliorare conoscenze e "life skills" indispensabili per vivere in maniera consapevole le molteplici interrelazioni tra la loro salute personale e quelle dell'universo circostante.

I progetti che sono qui inseriti hanno il fine di sensibilizzare gli studenti verso le risorse del territorio, coinvolgendoli nelle sue prerogative e fragilità per veicolare il valore del benessere psico-fisico attraverso quello educativo e costruire insieme dei percorsi di sviluppo sostenibile.

SALUTE ED AMBIENTE		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Classi 2 [^] e 3 [^] Secondaria	Apprendimento della tecnica dello sci da discesa e conoscenza dell'ambiente montano e dei luoghi della grande guerra (Museo Rovereto)
TITOLO: Neve-Ambiente		
RESPONSABILI Ins. RIZZUTO Antonino		
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Tutte le classi	Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze che in quella giornata saranno impegnati ad accompagnare i coetanei delle scuole ospiti lungo i percorsi storico-artistici del territorio nella mattina, mentre nel pomeriggio parteciperanno alle gare di corsa campestre.
TITOLO: Giornata Sport-Cultura		
RESPONSABILI Ins. RIZZUTO Antonino (parte sportiva)		
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Tutte le classi	Il progetto si svolgerà in parallelo al "Progetto Neve" e svilupperà alcune tematiche legate all'ambiente dal punto di vista paesaggistico, storico, culturale, ecologico e sportivo. Sono previste uscite con gruppi di alunni in diversi percorsi e l'intervento di esperti dei vari settori interessati.
TITOLO: Settimana dell'ambiente		
RESPONSABILI Ins. NERI Maria Grazia Ins. MELAI Annalisa Ins. PALAZZUOLI Chiara		
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Tutte le classi	Educazione delle capacità e abilità motorie. Apprendimento della tecnica di alcune specialità: Corsa campestre, Calcio a 5, Pallavolo, pallacanestro, Dodge ball.
TITOLO: Centro Sportivo Scolastico		
RESPONSABILI Ins. LEGROTTAGLIE Onofrio		
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Classi 1 [^] Secondaria	Contribuire alla conoscenza dell'ambiente marino attraverso un'esperienza sportiva dai contorni semplici e non agonistici.
TITOLO: Avviamento allo sport velico		
RESPONSABILI Ins. RIZZUTO Antonino		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Secondaria di I grado di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 1^ e 2^ Secondaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto intende far conoscere agli studenti alcune tecniche di coltivazione delle più comuni varietà orticole.
TITOLO: Orto		
RESPONSABILI Ins. CORTI Sandro		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Necessità di un'adeguata educazione alimentare (legata a frutta e verdura), scarso consumo a colazione di frutta. Raggiungimento di una maggiore consapevolezza della biodiversità e stagionalità dei prodotti, educazione al rispetto altrui e stimolo al confronto delle abitudini alimentari.
TITOLO: Frutta, verdura e latte nelle scuole		
RESPONSABILI Ins. BISCHERI Elena		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classe 4^ Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto si propone attraverso l'esplorazione dell'ambiente giornaliero e non di osservare, ricordare ed imparare in modo concreto realtà, a volte, distanti dal mondo degli alunni. Verranno effettuate passeggiate nel paese e dintorni, uscite didattiche a musei ed ambienti particolari. Verranno creati cartelloni ed altro materiale didattico.
TITOLO: Cammino, osservo....imparo		
RESPONSABILI Ins. FRANCINI Andrea Ins. PARENTI Serena Ins. FABBRIZZI Daniela		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classe 4^ Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO La scelta del progetto nasce dall'esigenza di promuovere in ciascun alunno la piena consapevolezza sul tema della corretta alimentazione e del consumo consapevole e diffondere le basi per un corretto stile di vita, evitando gli sprechi.
TITOLO: SCoolFood		
RESPONSABILI Ins. FRANCINI Andrea Ins. PARENTI Serena Ins. FABBRIZZI Daniela		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classe 4^ Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Approfondire percorsi educativi inerenti l'acqua ed il suo uso nella storia dei popoli vicini e lontani.
TITOLO: A come acqua ... A come Arbia		
RESPONSABILI Ins. FRANCINI Andrea Ins. PARENTI Serena		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 3^ Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto vuole mettere in evidenza l'importanza delle relazioni per poter star bene a scuola, l'esigenza di vivere e ampliare esperienze interessanti e significative di apprendimento infine intende consolidare le tecniche di lettura e scrittura.
TITOLO: C'era una volta...		
RESPONSABILI Ins. ANDREINI Cinzia		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 3 [^] Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto vuole favorire negli allievi un ruolo attivo nel proprio apprendimento; favorire lo sviluppo delle inclinazioni personali, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé; sviluppare la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.
TITOLO: Imparare facendo e vedendo... gli alberi		
RESPONSABILI Ins. CIRRI Rosalba Ins. COPPOLA Maria		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 3 [^] Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Proporre esperienze significative affinché l'alunno rifletta per capire il mondo e sé stesso, che offrano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, per imparare ad imparare coltivando la fantasia e il pensiero originale. Sollecitare gli alunni ad un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco, orientandoli a sperimentare situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi ed imparare a collaborare con altri.Favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle. Incoraggiare il piacere della lettura spontanea, autonoma e personale come bisogno primario da soddisfare.
TITOLO: Trilogia delle emozioni: tristezza, speranza e gioia		
RESPONSABILI Ins. CIRRI Rosalba Ins. COPPOLA Maria		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 2 [^] Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Realizzazione di laboratori didattici operativi in cui gli alunni creeranno e produrranno oggetti con materiali di riciclo.
TITOLO: Green Art		
RESPONSABILI Ins. BIAGI Manola		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 1 [^] e 2 [^] 4 [^] 5 [^] Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto favorisce la formazione, in ogni alunno, della crescita armoniosa ed equilibrata attraverso il rispetto delle regole di una pratica sportiva e della capacità di comprendere gli altri apprezzando la diversità.
TITOLO: Compagni di banco (1 [^] -2 [^]) Sport di classe (4 [^] -5 [^])		
RESPONSABILI Ins. BISCHERI Elena		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 1 [^] 2 [^] 4 [^] 5 [^] Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto favorisce la formazione, in ogni alunno, della crescita armoniosa ed equilibrata attraverso il rispetto delle regole di una pratica sportiva e della capacità di comprendere gli altri apprezzando la diversità.
TITOLO: Compagni di banco (1 [^] -2 [^]) Sport di classe (4 [^] -5 [^])		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Necessità di un'adeguata educazione alimentare(legata a frutta e verdura),scarso consumo a colazione di frutta. Raggiungimento di una maggiore consapevolezza della biodiversità e stagionalità dei prodotti, educazione al rispetto altrui e stimolo al confronto delle abitudini alimentari.
TITOLO: Frutta, verdura e latte nelle scuole		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Primaria di Asciano	Tutte le classi	Attraverso lezioni e attività specifiche, gli alunni svilupperanno un percorso didattico che li vedrà messaggeri di cultura ambientale e di corretti comportamenti sul tema della raccolta differenziata. Il Progetto vuole essere un primo passo per la sensibilizzazione delle nuove generazioni riguardo ad un tema che diviene sempre più di stretta attualità: la salvaguardia del patrimonio ambientale
TITOLO: Progetto ecologico ambientale Papergirl, Bottleman e i loro amici		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola Ins. BRUNI Barbara		
Scuola Primaria di Asciano	Classi 3 [^] Primaria	L'acqua, in quanto risorsa naturale fondamentale per la vita, non è illimitata. La difficoltà di approvvigionamento, lo sfruttamento eccessivo, gli sprechi, rendono necessaria una sensibilizzazione al tema della sostenibilità ambientale.
TITOLO: "Il viaggio dell'acqua andata e ritorno"		
RESPONSABILI Ins. BROGI Lucia		
Scuola Primaria di Asciano	Classi 1 [^] e 2 [^] Primaria	Acquisizione da parte dei bambini della consapevolezza e familiarità nei confronti delle buone abitudini in tema di alimentazione prevenendo comportamenti scorretti, perché possano affrontare in modo adeguato i diversi momenti della vita quotidiana.
TITOLO: Io mangio bene e tu?		
RESPONSABILI Ins. DI FINA Rosaria Ins. PEPARINO Roberta		
Scuola Primaria di Rapolano	Tutte le classi	Il progetto favorisce la formazione, in ogni alunno, della consapevolezza delle regole di una disciplina sportiva e del rispetto degli altri atleti per prendere coscienza della propria identità individuale e di appartenenza ad un gruppo, sapendo apprezzare la diversità.
TITOLO: Mini Tennis		
RESPONSABILI Ins. LUONGO Maria Concetta		
Scuola Primaria di Rapolano	Classi 2 [^] Primaria	Il progetto favorisce e sviluppa buone pratiche quotidiane sui temi di rifiuti e riciclo dei materiali. Inoltre promuove la consapevolezza a comportamenti corretti e responsabili per il rispetto dell'ambiente.
TITOLO: Ri-creazione		
RESPONSABILI Ins. PARRINI Giulia		
Scuola Primaria di Rapolano	Classi 3 [^] e 4 [^] Primaria	La scelta del progetto nasce dall'esigenza di promuovere in ciascun alunno la piena consapevolezza sul tema della corretta alimentazione e del consumo consapevole e diffondere le basi per un corretto stile di vita, evitando gli sprechi.
TITOLO: SCoolFood		
RESPONSABILI Ins. PARRINI Giulia		
Scuola Primaria di Rapolano	Tutte le classi	Necessità di un'adeguata educazione alimentare (legata a frutta e verdura), scarso consumo a colazione di frutta. Raggiungimento di una maggiore consapevolezza della biodiversità e stagionalità dei prodotti, educazione al rispetto altrui e stimolo al confronto delle abitudini alimentari.
TITOLO: Frutta, verdura e latte nelle scuole		
RESPONSABILI Ins. RUBINO Barbara		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Primaria di Rapolano	Classi 1 [^] e 2 [^] 4 [^] 5 [^] Primaria	Il progetto favorisce la formazione, in ogni alunno, della crescita armoniosa ed equilibrata attraverso il rispetto delle regole di una pratica sportiva e della capacità di comprendere gli altri apprezzando la diversità.
TITOLO: Compagni di banco (1 [^] -2 [^]) Sport di classe (4 [^] -5 [^])		
RESPONSABILI Ins. PAGLIANTINI Lisa (1 [^] -2 [^]) Ins. RUBINO Barbara (4 [^] -5 [^])		
Scuola Primaria di Serre	Classi 3 [^] e 4 [^] Primaria	Il progetto rappresenta un percorso educativo finalizzato a trattare tra i più giovani le competenze di cittadinanza globale, l'educazione all'alimentazione, al benessere ed ai corretti stili di vita.
TITOLO: SCoolFood		
RESPONSABILI Ins. BONSI Roberta		
Scuola Primaria di Serre	Classi 3 [^] Primaria	Il laboratorio-orto è' uno spazio all'interno del cortile della scuola adibito al progetto già' al terzo anno scolastico con la collaborazione di alcuni genitori, volontari civici, che ci aiuteranno, anche in quest'anno scolastico, alla preparazione del terreno e collaboreranno nel percorso con i loro consigli e competenze sulla conoscenza e la messa a dimora di piante diverse. Sarà un laboratorio di ortocultura e di collegamento anche per altri progetti: SCoolFood e frutta e verdura nelle scuole.
TITOLO: Orto chi semina ...raccolgie		
RESPONSABILI Ins. VALDAMBRINI Anna Maria		
Scuola Primaria di Serre	Classi 1 [^] e 2 [^] Primaria	Acquisizione da parte dei bambini della consapevolezza e familiarità nei confronti delle buone abitudini in tema di alimentazione prevenendo comportamenti scorretti, perché possano affrontare in modo adeguato i diversi momenti della vita quotidiana.
TITOLO: Io mangio bene e tu?		
RESPONSABILI Ins. LORENZONI Lorella		
Scuola Primaria di Serre	Tutti gli alunni	Necessità di un'adeguata educazione alimentare (legata a frutta e verdura), scarso consumo a colazione di frutta. Raggiungimento di una maggiore consapevolezza della biodiversità e stagionalità dei prodotti, educazione al rispetto altrui e stimolo al confronto delle abitudini alimentari.
TITOLO: Frutta, verdura e latte nelle scuole		
RESPONSABILI Ins. BONSI Roberta		
Scuola Primaria di Serre	Classi 1 [^] e 2 [^] 4 [^] 5 [^] Primaria	Il progetto favorisce la formazione, in ogni alunno, della crescita armoniosa ed equilibrata attraverso il rispetto delle regole di una pratica sportiva e della capacità di comprendere gli altri apprezzando la diversità.
TITOLO: Compagni di banco (1 [^] -2 [^]) Sport di classe (4 [^] -5 [^])		
RESPONSABILI Ins. DI LORENZO Ilenia		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Arbia	CLASSI COINVOLTE Tutti gli alunni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Avvicinare i bambini al mondo degli adulti, in maniera divertente e coinvolgente, facendo prendere coscienza dell'importanza del lavoro e di tutti i mestieri.
TITOLO: Scopriamo l'arte e i mestieri		
RESPONSABILI Ins. GAROFALO Patrizia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Arbia	CLASSI COINVOLTE Tutti gli alunni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Conoscenza dell'ambiente circostante attraverso l'osservazione dei cambiamenti relativi a feste e ricorrenze. Avvicinare i bambini a storie e tradizioni presenti nel proprio contesto culturale.
TITOLO: Bentornato Natale		
RESPONSABILI Ins. BONDI Elena		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Arbia	CLASSI COINVOLTE Bambini 5 anni Infanzia	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il gioco è la principale attività nella prima infanzia. Esso si manifesta con attività originate dai bisogni naturali di operare, di affrontare difficoltà. Dà la possibilità ad ogni bambino di esplorare le proprie potenzialità nella giusta maniera.
TITOLO: Progetto Coni		
RESPONSABILI Ins. VIGLIOTTI Rosa		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Asciano	CLASSI COINVOLTE Bambini 5 anni Infanzia	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il movimento rappresenta un'esigenza naturale per tutti i bambini. Il progetto nasce per trasformare questa necessità in atteggiamenti positivi, nel rispetto dei compagni e dell'ambiente.
TITOLO: Emozioni in movimento		
RESPONSABILI Ins. SCORTECCI Monica		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Montisi	CLASSI COINVOLTE Sezione unica Bambini 3/4/5 anni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Imparare ad osservare i cambiamenti ambientali da una stagione all'altra è il modo migliore per sperimentare il passare del tempo ed imparare ad amare la natura e l'ambiente che ci circonda.
TITOLO: La girandola delle stagioni		
RESPONSABILI Ins. RONCUCCI Samanta Ins. SEVERO Rosa		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Montisi	CLASSI COINVOLTE Sezione unica Bambini 3/4/5 anni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Fare attività in un ambiente naturale, aiuta i bambini a mettersi in contatto con la natura ed apprendere nozioni attraverso l'esperienza diretta vissuta nell'osservazione e nella realizzazione di un orto.
TITOLO: Orto didattico		
RESPONSABILI Ins. RONCUCCI Samanta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Montisi	CLASSI COINVOLTE Sezione unica Bambini 3/4/5 anni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Attraverso attività diversificate i bambini acquisiranno corrette abitudini alimentari per salvaguardare la propria salute. Nel percorso didattico conosceranno le principali caratteristiche degli alimenti ed impareranno a riconoscere i cibi più salutari. Potranno conoscere l'origine di alcuni alimenti e saranno invitati a sperimentare semplici ricette attraverso attività laboratoriali.
TITOLO: Piccoli Chef		
RESPONSABILI Ins. SEVERO Rosa		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Infanzia di Rapolano	Tutti gli alunni	L'accoglienza non inizia e non finisce nella prima parte dell'anno, né è rivolta a specifici momenti della giornata, ma diventa una metodologia che trasforma le relazioni e i modi di stare insieme a scuola. Il progetto vuole far vivere con fiducia e serenità ambienti, proposte e relazioni; riconoscere la propria identità in rapporto agli altri e a sé e consolidare il senso di appartenenza al gruppo.
TITOLO: Benvenuti a scuola		
RESPONSABILI Ins. BRINI Francesca		
Scuola Infanzia di Rapolano	Tutti gli alunni	In questo percorso i bambini saranno guidati alla scoperta del mondo animale e naturale, partendo dal generale interesse che i bambini dimostrano per questi argomenti. Le insegnanti organizzeranno attività mirate a suscitare curiosità, gusto per l'esplorazione attraverso i sensi, l'osservazione diretta e la rielaborazione personale.
TITOLO: La danza degli animali		
RESPONSABILI Ins. TOZZI Roberta		
Scuola Infanzia di Serre	Tutti gli alunni	Giochi in acqua finalizzati a prendere confidenza e vincere la paura dell'acqua, attività mirate al perfezionamento dei propri movimenti e le proprie competenze motorie, giochi di squadra che aiutano i bambini a saper stare insieme; alla collaborazione e partecipazione inoltre viene in particolar modo evidenziata l'autonomia individuale e la responsabilizzazione individuale nel momento della preparazione (vestirsi fare la doccia riporre le proprie cose negli zaini).
TITOLO: Acquaticità		
RESPONSABILI Ins.GHINI Roberta		
Scuola Infanzia di Serre	Tutti gli alunni	L'attività del progetto gioco-yoga coinvolge i bambini di entrambe le sezioni, sarà svolto in dieci incontri. La finalità del progetto serve ai bambini da prima ad esplorare il loro spazio corporeo e quello dei compagni, in seguito dà respiro al movimento con storie e giochi collettivi.
TITOLO: Gioco-Yoga		
RESPONSABILI Ins.SURANITI Anna Maria		
Scuola Infanzia di Serre	Bambini 5 anni	La pratica di giochi sarà stimolo al movimento, al controllo del proprio corpo, delle proprie emozioni e genererà azioni che si svolgeranno nel tempo e nello spazio.
TITOLO: Gioco e sport		
RESPONSABILI Ins.SARTINI Annalisa		

7. CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Quest'area è quella che più contribuisce a costruire l'identità culturale degli studenti e presuppone una consapevolezza dei valori del patrimonio locale, nazionale ed europeo per un'adeguata collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali testimonianze storiche, architettoniche, geografiche, paesaggistiche e le coordinate per compiere una fruizione corretta.

Capire le diversità culturali e linguistiche del macrocosmo internazionale è fondamentale, quanto è necessario conoscere e salvaguardare le specificità di cui il nostro territorio è testimone. La progettazione che si sviluppa in questa Macro Area affronta quindi tematiche legate alla storia, all'archeologia, alla storia dell'arte, proponendo principalmente dei percorsi rivolti alla formazione di una consapevolezza globale da declinare localmente nella scoperta e valorizzazione della tradizione nostra culturale.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Secondaria di Asciano	Classi 1 ^a Secondaria	Il progetto è realizzato in collaborazione con l'associazione Il Canopo di Asciano e prevede un intervento con i ragazzi delle classi prime per far conoscere l'attività dell'archeologo e per utilizzare l'Archeologia quale strumento per la nostra storia.
TITOLO: "Progetto didattico di Archeologia"		
RESPONSABILI Ins. NERI Maria Grazia		
Scuola Secondaria di Asciano	Tutte le classi	Il progetto vuole avvicinare gli studenti al patrimonio culturale del territorio, con particolare riferimento alle opere raccolte in palazzo Corboli e nel museo Cassioli di Asciano.
TITOLO: Notte al museo		
RESPONSABILI Ins. NERI Maria Grazia		
Scuola Secondaria di Asciano	Classi 3 ^a Secondaria	Il progetto è realizzato in collaborazione con il FAI di Siena e prevede che i ragazzi delle classi terze, in occasione delle giornate dell'Ambiente, presentino ai visitatori alcuni beni artistici e monumentali del territorio ascianese.
TITOLO: Progetto FAI "Ciceroni per un giorno"		
RESPONSABILI Ins. ANDREINI Sandra		
Scuola Primaria di Arbia	Tutte le classi	<p>Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni al piacere della lettura. In un'epoca, la nostra, in cui le informazioni vengono recepite velocemente, in cui tutto è immediato grazie alle immagini che corrono sul filo del web e dei social, tornare a riflettere, ad immaginare e a fantasticare rappresenta una importante prerogativa per la crescita dei bambini.</p> <p>Il libro rappresenta il mezzo più personale di auto scoperta e di identificazione positiva e un prezioso strumento di confronto, comunicazione e arricchimento culturale.</p> <p>Promuovere la consuetudine alla lettura significa sviluppare potenzialità comunicativo- relazionali, critiche, creative.</p> <p>Inoltre la lettura, per sua natura trasversale e interdisciplinare, costituisce un terreno fertile per attività meta- cognitive, sperimentazioni, ricerca di strategie didattico- metodologiche per favorire l' inclusione, il recupero e il potenziamento.</p>
TITOLO: Riscopriamo il piacere della lettura		
RESPONSABILI Tutte le Insegnanti del plesso		
Scuola Primaria di Arbia	Classi 2 ^a Secondaria	Conoscere le tradizioni della città di Siena per promuovere senso civico e appartenenza. In collaborazione con il Comitato Amici del Palio.
TITOLO: "Sona sona campanella"		
RESPONSABILI Ins. BIAGI Manola		
Scuola Primaria di Asciano	Classi 4 ^a Primaria	Conoscere ed approfondire la storia del proprio territorio attraverso il metodo dello scavo archeologico. Il progetto prevede degli incontri con degli esperti dell'Associazione "Il Canopo" di Asciano, che attraverso il gioco intende avvicinare gli alunni al mondo dell'archeologia.
TITOLO: Archeologia		
RESPONSABILI Ins. FATTORI Gianna		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 4 [^] Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Far conoscere agli alunni realtà storiche per contribuire a costruire l'identità sociale e civica degli studenti, attraverso lo studio della storia e quello dei linguaggi espressivi.
TITOLO: Bottini e fonti monumentali di Siena		
RESPONSABILI Ins. PALLINI Gabriella		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 3 [^] Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Lo scopo del progetto è guidare i bambini a conoscere il proprio territorio da vari punti di vista (geografico, storico, scientifico, culturale, musicale e delle tradizioni) in modo diretto e giocoso attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione.
TITOLO: Il mio paese: i suoi colori, i suoi suoni, i suoi sapori		
RESPONSABILI Ins. FROSININI Donatella		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Asciano	CLASSI COINVOLTE Bambini che non si avvalgono dell'I.R.C.	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Destinato ai bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, si propone di strutturare attività mirate all'arricchimento linguistico.
TITOLO: Io conosco		
RESPONSABILI Ins. CALIFANO Maria Rita		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Asciano	CLASSI COINVOLTE Tutte le sezioni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Migliorare la fiducia in se' stesso e nelle proprie capacità;sviluppare la capacità di usare nuove tecniche espressive in nuovi contesti, acquisire la capacità di comunicare con vari tipi di linguaggio interagire con gli altri, rispettando i tempi della comunicazione;comprendere la successione temporale, sviluppare la capacità di ascolto;condividere esperienze; favorire la memorizzazione di canti e filastrocche; aiutare il bambino ad usare la voce in modo espressivo imparare a muoversi seguendo un ritmo.
TITOLO: Si va in scena		
RESPONSABILI Ins.FAVA Assunta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Montisi	CLASSI COINVOLTE Sezione unica Bambini 3/4/5 anni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO. Il teatro come ogni forma d'arte, innesca nel bambino reazioni sensoriali-percettive, corporee e mentali che si riflettono positivamente nel contesto, nell'ambiente, rendendo possibile la comunicazione anche in presenza di difficoltà e disadattamento. Inoltre, stimola e sviluppa l'operosità, la manualità, la vocalità, la corporeità ed il movimento, rendendo elastica la mente e consentendo una sorta di comunicazione facilitata tra i membri del gruppo, oltre che favorire l'apprendimento in generale e le tradizioni culturali.
TITOLO: Recitarcantando		
RESPONSABILI Ins. RONCUCCI Samanta Ins. SEVERO Rosa		

8.LINGUAGGI NON VERBALI

La Progettazione riferita a questa Macro Area tende a potenziare le capacità espressive degli alunni, attraverso una pluralità di mezzi (teatro, musica, arti figurative, movimento...). I linguaggi non verbali hanno la finalità di sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, valorizzando le diverse sensibilità ed intelligenze. Si propongono di favorire l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione; di contribuire al benessere psico-fisico, in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce di età. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con l'espressività individuale, rappresentando un percorso complementare al linguaggio verbale in grado di integrarlo ed arricchirlo.

LINGUAGGI NON VERBALI

LINGUAGGI NON VERBALI		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Classi 1 [^] e 2 [^] Secondaria	Il progetto musicale è orientato a : <ul style="list-style-type: none"> - far conoscere agli alunni cosa sia la BANDA; - conoscere quali sono gli strumenti che la compongono ed i materiali con cui gli strumenti sono realizzati; - conoscere le differenti famiglie musicali; - sollecitare il lavoro in gruppo dei ragazzi; - promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni; - potenziare le attitudini musicali.; - promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e disagio socio-ambientale; - promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazione ed istituzioni locali; - usare in maniera espressiva lo strumento musicale per comunicare emozioni; - conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.
TITOLO:		
"Sarà banda"		
RESPONSABILI		
Ins. PALAZZUOLI Chiara		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Tutte le classi	Il progetto musicale è orientato a : <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni; - sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale; - promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse; - potenziare le attitudini canore e musicali; - promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale; - promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazione e istituzioni locali; - usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni; - conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.
TITOLO:		
"Tutti insieme appassionatamente"		
RESPONSABILI		
Ins. PALAZZUOLI Chiara		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Classi 2 [^] Asciano Classe 2 [^] B Rapolano Secondaria	Il progetto vuole sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale. Inoltre questo tipo di attività favorisce l'aspetto collaborativo e di intesa tra gli alunni ed incentiva la socializzazione.
TITOLO:		
Adotta una parete		
RESPONSABILI		
Ins. ANDREINI Sandra		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Secondaria di Rapolano	Classe 2 ^A A Rapolano Secondaria	Nell'ottica di una didattica per competenze, il progetto mira all'attivazione di strategie di insegnamento che consentano di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.
TITOLO: A spasso nell'opera L'affresco del Buon Governo dalla lettura allo spettacolo		
RESPONSABILI Ins. GHIZZONI Maria Gabriella		
Scuola Secondaria di Asciano e Rapolano	Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Aiutare gli adolescenti ad affrontare le difficoltà di concentrazione e di attenzione, l'iperattività, il controllo del comportamento. Aprire una porta verso una disciplina ancora poco conosciuta per far sperimentare una via diversa di fronte alle problematiche che i ragazzi incontrano nel percorso scolastico. Creare collegamenti interdisciplinari con: l'educazione fisica, l'educazione musicale, l'educazione artistica, la religione e la storia. "L'attività è svolta in orario extra scolastico con spese a carico della famiglia".
TITOLO: Lo yoga e gli adolescenti		
RESPONSABILI Ins. MATTEI Chiara		
Scuola Primaria di Arbia	Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO L'avvicinamento, l'acquisizione e l'approfondimento del linguaggio musicale nella scuola primaria mira a fornire agli alunni gli strumenti idonei a conoscere, sperimentare, analizzare con pensiero critico la realtà sonora e musicale in cui sono inseriti, offrendo loro gli strumenti per "parlare" ed esprimersi mediante tale linguaggio stabilendo, tramite esso, relazioni con gli altri.
TITOLO: Progetto Rap: "Come fratelli"		
RESPONSABILI Tutti gli insegnanti del plesso		
Scuola Primaria di Arbia	Classi 5 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto vuole contribuire al raggiungimento della maturità musicale e alla formazione della personalità degli alunni continuando a sperimentare il "Fare musica insieme gioiosamente" attraverso l'ascolto, l'interazione, la voce e l'utilizzo del flauto dolce.
TITOLO: "Musicando...con gioia!"		
RESPONSABILI Ins. BISCHERI Elena		
Scuola Primaria di Arbia	Classi 2 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto intende avvicinare gli alunni alla musica fin dall'avvio del loro percorso scolastico ed è articolato in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità degli alunni.
TITOLO: "Crescere...in musica"		
RESPONSABILI Ins. PETROLITO Stefania		
Scuola Primaria di Arbia	Classe 1 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Attività didattiche centrate su attività espressive, attraverso le quali gli alunni possono esternare le proprie emozioni e sentimenti.
TITOLO: Emozioni in movimento sulle note dell'arte		
RESPONSABILI Ins. SINATTI Daniela Ins. SOMMELLA Maria		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto vuole essere un approccio al ritmo e alla musica con l'aiuto di un esperto; costituirà anche una preziosa occasione per osservare il comportamento degli alunni in un contesto di festa di fine anno scolastico; servirà a valutare l'interesse, la partecipazione, la coordinazione delle varie abilità conseguite durante il percorso progettuale.
TITOLO: Ritmo e Musica		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Attraverso percorsi laboratoriali, s'intende avvicinare gli alunni al mondo dei nostri amici a quattro zampe. Il percorso si sviluppa in due momenti, il primo prevede degli incontri con esperti che organizzano delle dimostrazioni con i cani; il secondo è dato dal percorso artistico, rappresentato dalla realizzazione di cartelloni sul tema del linguaggio dei cani. I lavori realizzati parteciperanno al concorso "Vita da cani" proposto dall'Associazione cinofila di Asciano.
TITOLO: Vita da ...cani Do you speak...canese		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 2 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto vuole dare importanza alle attività ludiche all'interno del processo di apprendimento. Prevede: - sviluppo delle proprie potenzialità affettive, relazionali e sociali; - sviluppo della memoria e dell'attenzione; - capacità di confronto; - interazione sociale; - aiuto reciproco; - acquisire conoscenze attraverso il gioco.
TITOLO: "Scuola in gioco"		
RESPONSABILI Ins. PEPARINO Roberta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO La scelta del progetto risponde alla necessità di garantire a ciascun alunno momenti di ascolto, collaborazione, integrazione e condivisione di un linguaggio universale, vuole: - favorire, attraverso l'esecuzione collettiva, la socializzazione, l'ascolto reciproco e il rispetto delle regole; - rafforzare le identità culturali; - comprendere messaggi comunicativi del mondo sonoro; - comunicare le esperienze degli alunni in un contesto di Festa Paesana.
TITOLO: Note di festa		
RESPONSABILI Ins. PAPI Barbara		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto prevede di scoprire ed incentivare nuovi linguaggi comunicativi musicali e teatrali. Intende potenziare la capacità di stare in gruppo e collaborare con gli altri. Le sue finalità formative sono di dare un'educazione all'ascolto, sviluppare la memoria e l'espressività corporea e musicale, accogliere l'altro e conoscere se stesso. Il progetto terminerà con la realizzazione di uno spettacolo teatrale.
TITOLO: Musica e Teatro		
RESPONSABILI Ins. VALDAMBRINI Anna Maria		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Classe 5 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Laboratorio teatrale per la classe V con spettacolo finale, in cui sperimentare nuove possibilità comunicative, creative e relazionali attraverso una molteplicità di linguaggi.
TITOLO: Siamo lieti di invitarvi		
RESPONSABILI Ins. DI MARIANO Innocenzia		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Asciano	CLASSI COINVOLTE Bambini 5 anni Infanzia	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto vuole sviluppare la creatività attraverso l'uso di tecniche diverse, far riconoscere colori e sfumature, abituare gli alunni a guardare, osservare e verbalizzare per poi dare forma e colore all'esperienza e conoscere la propria realtà territoriale.
TITOLO: Artistica...mente		
RESPONSABILI Ins. ZINELLI Caterina		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Tutte le sezioni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO La finalità principale del progetto è la scoperta e l'utilizzo del linguaggio del corpo nell'interazione con i compagni e con la realtà delle cose e dello spazio. Il progetto sarà suddiviso in: laboratorio di manualità e manipolazione (attività effettuate prevalentemente con gli arti superiori) e laboratorio psicomotorio per la mobilità (attività effettuate prevalentemente con gli arti inferiori) e l'equilibrio (che coinvolge tutto il corpo in particolare).
TITOLO: Mani per toccare, piedi per saltare		
RESPONSABILI Ins. NUCCI Giulia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutte le sezioni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Attività puramente teatrali di gioco e movimento, imitazione con uso di linguaggi non verbali. Esternare i propri sentimenti e le proprie emozioni cercando di conoscere meglio se stessi e gli altri nel rispetto delle diversità viste come arricchimento di se stessi e delle proprie conoscenze.
TITOLO: In Teatro		
RESPONSABILI Ins. GHINI Roberta		

9. LINGUE STRANIERE

E' questa un'area che concorre in modo sempre più stringente a definire il profilo di cittadinanza dei nostri studenti. La loro competenza rispetto alle lingue straniere è infatti condizione di accesso per la partecipazione effettiva alla comunità di cui fanno parte.

In questo settore più che in altri si è affermata a partire dagli input in tal senso del Consiglio d'Europa la cultura di una didattica per competenze, da esercitare, misurare, certificare. Per comprovarne la padronanza risultano infatti essenziali prove di misurazione oggettiva valutate in specifici esami.

Il nostro istituto ha da tempo intrapreso questa strada per offrire ai propri studenti e professori termini di confronto riferiti a standard di competenza riconosciuti a livello internazionale. Oggigiorno sede d'esame "Trinity" e organizziamo per gli alunni delle scuole Primarie e Secondarie di I grado corsi per il conseguimento delle relative certificazioni.

Inoltre per gli studenti della scuola Secondaria si aggiunge l'opportunità di conseguire la certificazione "DELF" per la lingua francese.

LINGUE STRANIERE		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
<p>Scuole Primarie di Asciano, Rapolano, Arbia e Serre e Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano</p>	<p>Classi 5^A Primaria e Classi 3^A Secondaria</p>	<p>L'insegnamento della lingua inglese mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. L'esame Trinity di inglese orale intende far vivere ai nostri studenti un'esperienza formativa nel raggiungimento della certificazione rafforzando la motivazione allo studio della lingua inglese e accrescendo l'autostima. Vuole anche promuovere lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative di ciascun ragazzo e permettere loro di usare la lingua come mezzo di comunicazione in contesti diversificati. (Attualmente l'attività preparatoria al conseguimento delle certificazioni è svolta in orario extrascolastico con spese a carico delle famiglie).</p>
<p>TITOLO:</p> <p>Trinity</p>		
<p>RESPONSABILI</p> <p>Ins. PELLEGRINI Alessandra (Secondarie) Ins. DAIDONE Maria (Secondarie) Ins. BENFRATELLI Assunta (Primaria Asciano) Ins. ROSSI Roberta (Primaria Rapolano) Ins. Di MARIANO Innocenzia (Primaria Serre) Ins. MUGNOS Enza (Primaria Arbia)</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Scuola Secondaria di Asciano</p>	<p>Classi 3^A Secondaria</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto è indirizzato agli studenti che abbiano già conseguito la certificazione Delf corrispondente al livello A1 e a coloro che sono interessati a conseguire il livello A2. (Attualmente l'attività preparatoria al conseguimento delle certificazioni è svolta in orario extrascolastico con spese a carico delle famiglie).</p>
<p>TITOLO:</p> <p>Delf</p>		
<p>RESPONSABILI</p> <p>Ins. MAIO Sonia</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Scuola Primaria di Asciano</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Classi 1^A Primaria</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto si prefigge di utilizzare le TIC e la gamification come veicoli per l'apprendimento significativo della lingua inglese. Non solo le abilità linguistiche, ma anche quelle informatiche potranno trarre giovamento dal C.A.L.L. anche in virtù dell'utilizzo consapevole dei nuovi media possibile grazie all'aula multimediale presente nel plesso.</p>
<p>TITOLO:</p> <p>C.A.L.L. Computer Assisted Language Learning</p>		
<p>RESPONSABILE</p> <p>Ins. BRUNI Barbara</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Scuola Primaria di Asciano</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Classe 2^A B Primaria</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>L'utilizzo di un personaggio rende le varie attività di insegnamento più fluide e maggiormente gradite a bimbi di sette anni che spesso hanno difficoltà a comprendere la finalità di una seconda lingua. La fata rappresenta un'interfaccia concreta con cui comunicare in LS ed è un facilitatore dell'apprendimento attraverso la strutturazione di situazioni motivanti.</p>
<p>TITOLO:</p> <p>The Magic Door</p>		
<p>RESPONSABILE</p> <p>Ins. BRUNI Barbara</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Scuola Primaria di Asciano</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Classi 1^A Primaria</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Nella prima classe i bambini hanno una sola ora di inglese che risulta spesso insufficiente anche per apprendere le poche competenze attese. Utilizzare anche le due ore di educazione motoria permette di esporre gli alunni per un tempo maggiore alla LS.</p>
<p>TITOLO:</p> <p>YogEnglish</p>		
<p>RESPONSABILE</p> <p>Ins. BRUNI Barbara</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Scuola Infanzia di Arbia</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Bambini 5 anni Infanzia</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>La prospettiva di questo progetto è incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati di una lingua diversa dalla propria.</p>
<p>TITOLO:</p> <p>Playing with the colors</p>		
<p>RESPONSABILI</p> <p>Ins. VIGLIOTTI Rosa</p>		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Infanzia di Asciano	Bambini 5 anni Infanzia	Il progetto vuole: - far familiarizzare con un codice linguistico diverso; - provare interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera; - potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e memorizzazione; - consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione; - sviluppare la sensibilità culturale.
TITOLO: Let's play together		
RESPONSABILI Ins. MEARINI Loredana		
Scuola Infanzia di Montisi	Sezione unica Bambini 3/4/5 anni	Rendere i bambini consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.
TITOLO: English isfun		
RESPONSABILI Ins. RONCUCCI Samanta Ins. SEVERO Rosa		
Scuola Infanzia di Rapolano	Bambini 4 e 5 anni	In questo percorso i bambini saranno guidati ad un primo approccio con i suoni della lingua inglese, visto che ormai è un comune strumento di comunicazione fra le varie culture che costituiscono la nostra popolazione.
TITOLO: Happy English		
RESPONSABILI Ins. LIBERATORI Sidra		
Scuola Infanzia di Serre	Bambini 4 e 5 anni	Il progetto si svolgerà in attività di intersezione per fasce di età. I bambini saranno educati all'ascolto della lingua inglese anche attraverso materiale multimediale, impareranno vocaboli, canzoni e filastrocche.
TITOLO: "Hello children"		
RESPONSABILI Ins. SARTINI Annalisa		

10. COMPETENZE BASE RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto di recupero/potenziamento delle competenze e abilità di base nasce dalla necessità di rendere operativa la missione fondamentale della scuola pubblica, ovvero quella di perseguire il successo formativo di ognuno. Ciò necessariamente pone al centro delle attività didattiche il tema del recupero delle abilità di base anche attraverso l'organizzazione di percorsi didattici e interventi personalizzati, in cui la semplificazione degli apprendimenti porti al graduale superamento delle difficoltà individuali, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni. Simmetricamente si promuoveranno attività volte a stimolare adeguatamente gli studenti con migliori capacità di studio attraverso percorsi che ne valorizzino le abilità razionali, creative, critiche e progettuali.

COMPETENZE BASE RECUPERO E POTENZIAMENTO		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Tutti i plessi	Classi 2 [^] e 5 [^] Primaria e Classi 3 [^] Secondaria	Le prove INVALSI saranno sostenute dalle classi 2 [^] e 5 [^] della Scuola Primaria nel mese di maggio, e dalle classi 3 [^] della Scuola Secondaria durante lo svolgimento degli esami conclusivi. Gli studenti interessati dalla prova, osserveranno un periodo preliminare di preparazione, durante il quale saranno somministrate esercitazioni sullo stile delle Prove INVALSI, facendo uso di testi appositamente predisposti.
TITOLO: Prove Invalsi		
RESPONSABILI Tutti i docenti coinvolti nelle prove		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Tutti i plessi	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Da qualche anno il nostro Istituto adotta un curriculum che tende a potenziare le capacità personali di ogni alunno. Gli interventi riguardano, in modo particolare, le abilità delle aree: linguistico-comunicativa e logico-matematico, poiché individuate come quelle nelle quali si rilevano le maggiori criticità. Nell'ambito delle attività curriculari obbligatorie, non sempre è però possibile attuare tutti gli interventi garantendo il funzionamento di gruppi omogenei per competenze utilizzando le ore assegnate per l'organico di potenziamento per attività di recupero/consolidamento/potenziamento.
TITOLO: Progetto MAT-ITA		
RESPONSABILI Tutti i docenti		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Secondaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 3 ^a Secondaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto intende proporre attività di recupero e potenziamento per gli alunni delle classi 3 ^a .
TITOLO: Recupero e Potenziamento		
RESPONSABILI Ins. PETRIOLI Andrea		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	CLASSI COINVOLTE Classi 3 ^a Secondaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Corsi pomeridiani di recupero delle competenze base e finalizzati al superamento dell'esame di 3 ^a media.
TITOLO: "Recupero di Matematica e Italiano"		
RESPONSABILI Ins.BENEDETTI Lucia Ins. CORTI Sandro Ins.LUCATTINI Nada Ins.PISAPIA Tommaso		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 1 ^a Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto verte su attività didattiche che stimolino l'ascolto, l'attenzione e l'espressività, sia attraverso linguaggi verbali che non.
TITOLO: Ascolto... Racconto... Creo		
RESPONSABILI Ins. SINATTI Daniela Ins.SOMMELLA Maria		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE 1 ^a (a 40 h) Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Promuovere l'ascolto e l'attenzione rappresentano obiettivi fondanti sin dalla classe Prima. L'ascolto attivo è sicuramente punto di partenza che favorisce l'apprendimento. a- Ascoltare e mantenere tempi di attenzione adeguati. b- Parlare e comunicare. c- Rappresentare graficamente.
TITOLO: Raccontami una storia		
RESPONSABILI Ins. DI FINA Rosaria Ins. BRUNI Barbara		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE 1 ^a (a 40 h) Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO. a-Ascolto di brani musicali di vario genere di canzoni e filastrocche; b-Esecuzione di canti e filastrocche con la voce ed utilizzo di semplici strumenti a percussione in modo ritmico; c-Rappresentazioni grafiche utilizzando varie tecniche pittoriche; d-Costruzione di oggetti di vario genere e ricostruzione di immagini; e-Collage.
TITOLO: Raccontiamo le nostre emozioni		
RESPONSABILI Ins. DI PALMA Evelina Ins. PALLINI Cristina		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Carenza di titoli adeguati alle diverse fasce d'età nella biblioteca scolastica. Disaffezione alla lettura e scarsa frequentazioni di librerie e biblioteche. Introduzione all'extensivereading e all'amore per la lettura. Conoscenza degli ambienti libreria e biblioteca.
TITOLO: Io leggo perché		
RESPONSABILI Ins. CAVAZZONI Paola Ins. BRUNI Barbara		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Classi 1^ e 2^ Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto vuole consolidare e potenziare l'ascolto, la concentrazione, la riflessione, la comunicazione con gli altri, la lettura, la comprensione, la sintesi e la rappresentazione grafica di brevi testi. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e del libro.
TITOLO: Progetto lettura		
RESPONSABILI Ins. VERDE Bianca		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Classi 3^ 4^ 5^ Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO La cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta, per i ragazzi, noiosa ed inutile. E' quindi opportuno che la scuolasi concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente e diventi un aiuto per rendere possibile un'educazione affettiva ed emotiva nella scuola, nella convinzione che per riuscire nel processo di apprendimento siano necessarie tutte le risorse affettive ed emotive.
TITOLO: Un viaggio nel testo		
RESPONSABILI Ins. DI LORENZO Ilenia		

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio dei Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica. Questo impegno è obbligatorio per il Collegio dei Docenti, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 302 del 1986, la C.M. n. 316 del 1987, l'art. 28 del CCNL del 2007, la sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010.

La C.M. n. 110 del 29.12.2011, relativa alle iscrizioni nelle scuole di ogni ordine e grado recita: la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (entrata posticipata o uscita anticipata);

La Scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'IRC.

Per quanto concerne i contenuti, gli orientamenti che emergono dalla normativa indicano che tali attività siano volte all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e alla convivenza civile in tutto il primo ciclo di istruzione, accompagnando gli alunni – con attività consone all'età e al grado di maturazione – in un percorso alla scoperta dei valori della cittadinanza in senso lato, (il sé, le emozioni, le regole, diritti e doveri solidarietà, accoglienza, integrazione, uguaglianza formale e sostanziale) nel solco segnato dalla Raccomandazione Europea sulle competenze chiave del 2006 ed, in particolare, facendo riferimento alle competenze sociali e civiche.

PARAGRAFO 5.3: Progetti extrascolastici

- In orario extrascolastico si attua il PROGETTO DOPOSCUOLA SERENAMENTE, sponsorizzato dal Rotary Club di Siena, che svolge attività di supporto e promozione per l'autonomia per ragazzi con DSA e BES al fine di garantire successo scolastico e formativo, sostegno parallelo a famiglia e scuola, anche in istituti pubblici e privati. Un progetto di buone prassi nella scuola per quanto riguarda la gestione delle difficoltà dei ragazzi con DSA che l'Istituto Comprensivo sta sperimentando con successo per il secondo anno.
- Nel plesso di Serre di Rapolano è organizzata un'attività di DOPOSCUOLA nei giorni con orario solo antimeridiano. Il servizio offerto, comprensivo del tempo mensa, prevede lo svolgimento dei compiti e di attività ludico-ricreative. Il DOPOSCUOLA è svolto all'interno della struttura scolastica con spese a carico delle famiglie.

PARAGRAFO 5.4: Inclusione scolastica e sociale

Accoglienza e inclusione

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, persegue una politica educativa volta all'inclusività al fine di garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che necessitano di speciale attenzione. Allo scopo elabora, approva e fa proprio il Piano Annuale dell'Inclusione (**ALLEGATI N. 3-4-5**) che, con i suoi aggiornamenti, costituisce parte integrante del presente PTOF. La concreta attuazione delle indicazioni contenute nel PAI si trova nei singoli PDP (Piano Didattico Personalizzato), PEI (Piano Educativo Individualizzato) e progetti didattici predisposti durante l'anno scolastico per gli alunni e le classi interessate. Consapevoli che le azioni da attuare in seno all'Istituto Comprensivo sono di diverso tipo, coinvolgono vari soggetti (docenti, alunni, famiglie) e che è necessario consolidare intese di cooperazione con enti esterni (Servizi del territorio, SMIA, Università, ecc.), il Collegio docenti ha individuato un referente per questa materia, con l'incarico di Funzione Strumentale che avrà il compito di coordinare le operazioni rivolte agli alunni ricadenti a vario titolo nei BES. La specifica Funzione Strumentale si occuperà quindi di contattare e coordinare il Gruppo di Lavoro all'Inclusione (GLI), osservando e monitorando l'applicazione del PAI. Inoltre svolgerà compiti di informazione generale e divulgazione delle "buone pratiche", recepimento delle esigenze e dei suggerimenti fino alla predisposizione del PAI per l'anno scolastico successivo.

PARAGRAFO 5.5: La valutazione

"La Valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo."
(dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola di base, 2012)

Assume particolare significato in funzione formativa, perché costruisce progressivamente negli alunni la consapevolezza del grado di maturazione cui sono pervenuti, favorendo l'autovalutazione e la conoscenza di sé.

A partire dagli stili di apprendimento individuali, i criteri dei quali si tiene conto nella valutazione dell'alunno per monitorare i progressi compiuti sono:

- situazione di partenza relativa alle abilità della sfera emotiva e relazionale (autostima, rapporti interpersonali, rispetto delle regole e dell'ambiente)
- situazione di partenza relativa alle abilità della sfera metacognitiva (motivazione ad apprendere, acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace)
- situazione di partenza relativa alle abilità della sfera cognitiva (possesso di conoscenze, abilità e raggiungimento delle competenze previste)

Secondo il D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017 "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento".

SCUOLA PRIMARIA

Il D. L. 62/2017 (art 3 comma 1) stabilisce che "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione." Nel nostro Istituto per le classi prime la valutazione del I quadrimestre non è espressa con i voti assegnati alle singole discipline, bensì con un giudizio globale. Durante il primo quadrimestre saranno comunque assegnate dai docenti delle valutazioni discorsive che accompagnano il percorso di ogni singolo alunno.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Descrittori delle conoscenze/abilità nelle diverse aree di competenza	VOTO
Eccellente raggiungimento degli obiettivi, solida padronanza dei contenuti e delle abilità, ottima capacità di rielaborazione autonoma. Possesso di una completa e personale conoscenza degli argomenti Piena padronanza delle competenze previste Uso sempre corretto di linguaggi e strumenti specifici	10
Completo raggiungimento degli obiettivi, autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Possesso di una completa conoscenza degli argomenti; buona padronanza delle competenze richieste; uso corretto di linguaggi e strumenti specifici	9
Buon raggiungimento degli obiettivi ed autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Possesso di una buona conoscenza degli argomenti; soddisfacente padronanza delle competenze richieste; uso generalmente corretto di strumenti e linguaggi specifici.	8
Discreto raggiungimento degli obiettivi capacità di rielaborazione delle conoscenze adeguata Possesso di una più che sufficiente conoscenza degli argomenti e padronanza discreta delle competenze richieste uso abbastanza corretto di strumenti e linguaggi specifici.	7
Sostanziale raggiungimento degli obiettivi, capacità di rielaborazione delle conoscenze sufficiente ma non sempre sicura. Possesso di una sufficiente conoscenza degli argomenti; padronanza sufficiente delle competenze fondamentali richieste; uso di strumenti e linguaggi specifici; sufficiente ma non sempre sicuro	6
Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso limitato o non adeguato delle conoscenze; Padronanza non ancora acquisita delle competenze richieste; uso difficoltoso di strumenti e linguaggi specifici.	5

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA

Descrittori delle abilità /conoscenze nelle diverse aree di competenza disciplinare	Giudizio sintetico	VOTO
<p>Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, ottima capacità di comprensione e di analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, abilità sicure nell'analisi e nella soluzione di un problema anche in situazioni nuove. Esposizione fluida, con uso di terminologia corretta entro un linguaggio specifico appropriato; Ottima padronanza delle strutture morfosintattiche, notevole capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, naturalezza nel compiere collegamenti tra discipline e stabilire relazioni. Ottima esecuzione degli elaboratori richiesti</p>	<p>ECCELLENTE con possibilità di lode agli esami di Stato di fine 1° ciclo</p>	<p>10</p>
<p>Conoscenze ampie, complete e approfondite, buona capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, abilità sicure nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati molto buoni, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato, Buona padronanza nell'uso delle strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline. Esecuzione accurata di tutti gli elaborati richiesti.</p>	<p>OTTIMO</p>	<p>9</p>
<p>Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico generalmente appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali. Esecuzione adeguata degli elaborati richiesti.</p>	<p>DISTINTO</p>	<p>8</p>
<p>Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento quasi sempre sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, più che sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Esecuzione più che sufficiente degli elaborati richiesti.</p>	<p>BUONO</p>	<p>7</p>

<p>Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento non sempre sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Sufficiente esecuzione degli elaborati.</p>	SUFFICIENTE	6
<p>Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Incompleta esecuzione degli elaborati richiesti.</p>	MEDIOCRE	5
<p>Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline. Limitata esecuzione degli elaborati richiesti.</p>	INSUFFICIENTE	4

Per il giudizio di insufficiente le rilevazioni di norma saranno accompagnate da una precisazione che solleciti la consapevolezza dell'alunno rispetto alle gravi lacune o segnali un sia pur minimo progresso.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

PARTECIPE E CORRETTO. L'alunno/a partecipa attivamente al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

ADEGUATO. L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni; rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

NON SEMPRE ADEGUATO. L'alunno/a non sempre riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco; cerca di collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni ma, a volte, è fonte di disturbo durante le attività e deve essere richiamato dai docenti.

SPESSE NON ADEGUATO. L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco. Non è ancora in grado di collaborare in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

DESCRITTORI DI COMPORTAMENTO (il giudizio sarà attribuibile in presenza della maggior parte dei seguenti descrittori)	GIUDIZIO SINTETICO
Interesse costante e curioso e partecipazione assidua alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, comportamento corretto e non violento, buona socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da persona matura e responsabile, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	OTTIMO
Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, buona socializzazione e ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	DISTINTO
Essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, non sempre regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.	BUONO
Episodi di inosservanza del regolamento interno (abbandono del proprio posto in classe, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.) segnalati da almeno una nota disciplinare, disinteresse nella partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e atteggiamento poco collaborativo all'interno della classe.	DISCRETO
Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (abbandono del proprio posto in classe, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.) segnalati da più note e provvedimenti disciplinari, disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e atteggiamento non collaborativo all'interno della classe.	SUFFICIENTE
Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che hanno dato luogo a conseguenti provvedimenti disciplinari, con manifesta volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti provocatori e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.	INSUFFICIENTE

PARAGRAFO 5.6: I rapporti scuola famiglia

La famiglia e la scuola

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e, come tale, partecipa al progetto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. E' competenza dell'Istituzione Scolastica:

- formulare le proposte educative e didattiche;
- fornire in merito ad esse informazioni chiare e leggibili;

- valutare l'efficacia delle proposte;
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale;
- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero degli alunni in situazione di svantaggio, disagio e/o difficoltà;

Riteniamo che i momenti assembleari rispondano alle esigenze di dibattito, di proposizione, di confronto culturale. Sono il luogo privilegiato per la costruzione di un valore comune e condiviso. La scuola si impegna a facilitarne e diffonderne la pratica. All'inizio dell'anno scolastico, si svolgono specifiche riunioni per i nuovi iscritti e successivamente incontri con tutti i genitori. Ai colloqui individuali si attribuisce una funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale dell'alunno al di fuori del contesto scolastico:

- per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva degli alunni;
- per costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà;
- per l'arricchimento dei campi esperienziali degli alunni.

Scuola dell'Infanzia

La comunicazione scuola/famiglia si realizza secondo il seguente programma:

- in ogni plesso verranno programmate assemblee con tutti i genitori, i quali saranno informati, sugli obiettivi raggiunti dai loro figli, in due incontri durante l'anno scolastico;
- gli insegnanti ricevono i genitori a colloqui individuali durante l'anno scolastico e qualora se ne presenti la necessità o a seguito della richiesta dei genitori.

Scuola Primaria

L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni sarà garantita anche mediante:

- a) colloqui strutturati e adeguatamente calendarizzati con le singole famiglie in occasione della consegna del documento di valutazione (a conclusione del I quadrimestre e al termine dell'anno scolastico);
- b) due colloqui individuali, verso la metà del primo e del secondo quadrimestre per incontri a carattere informale e aperto con le famiglie degli alunni;
- c) eventuali ulteriori colloqui individuali, su richiesta delle famiglie, con il team docente o con i singoli insegnanti.

Scuola Secondaria di primo grado

L'informazione avviene attraverso:

- a) ore settimanali "calendarizzate" di ricevimento al mattino dei docenti (su appuntamento);
 - b) assemblee dei genitori;
 - c) ricevimenti generali al pomeriggio:
 1. prima delle vacanze natalizie;
 2. in occasione della consegna delle schede del primo quadrimestre;
 3. entro il mese di aprile.
- a) illustrazione del Documento di Valutazione (periodica e finale);
 - b) eventuali ulteriori colloqui con il Coordinatore, ove necessario, e singoli docenti,

La famiglia, a sua volta, si impegna a:

- sostenere gli alunni nel mantenimento degli impegni assunti a scuola;
- intervenire alle assemblee e alle riunioni di plesso o di istituto che si ritenga necessario indire;

- tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola, discuterle e contribuire al loro arricchimento e alla loro realizzazione sia sul piano ideativo che operativo;
- partecipare ai colloqui individuali;
- cooperare perché a casa e a scuola l'alunno ritrovi atteggiamenti educativi analoghi (pur consapevoli e rispettosi dell'assoluta specificità della relazione interparentale).

L'Istituto Comprensivo si adopererà per favorire la partecipazione delle famiglie al percorso educativo degli alunni, riconoscendone il ruolo insostituibile.

Le famiglie, infatti, rappresentano gli alunni, partecipano al contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto di competenze e ruoli.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità (P.E.C.)

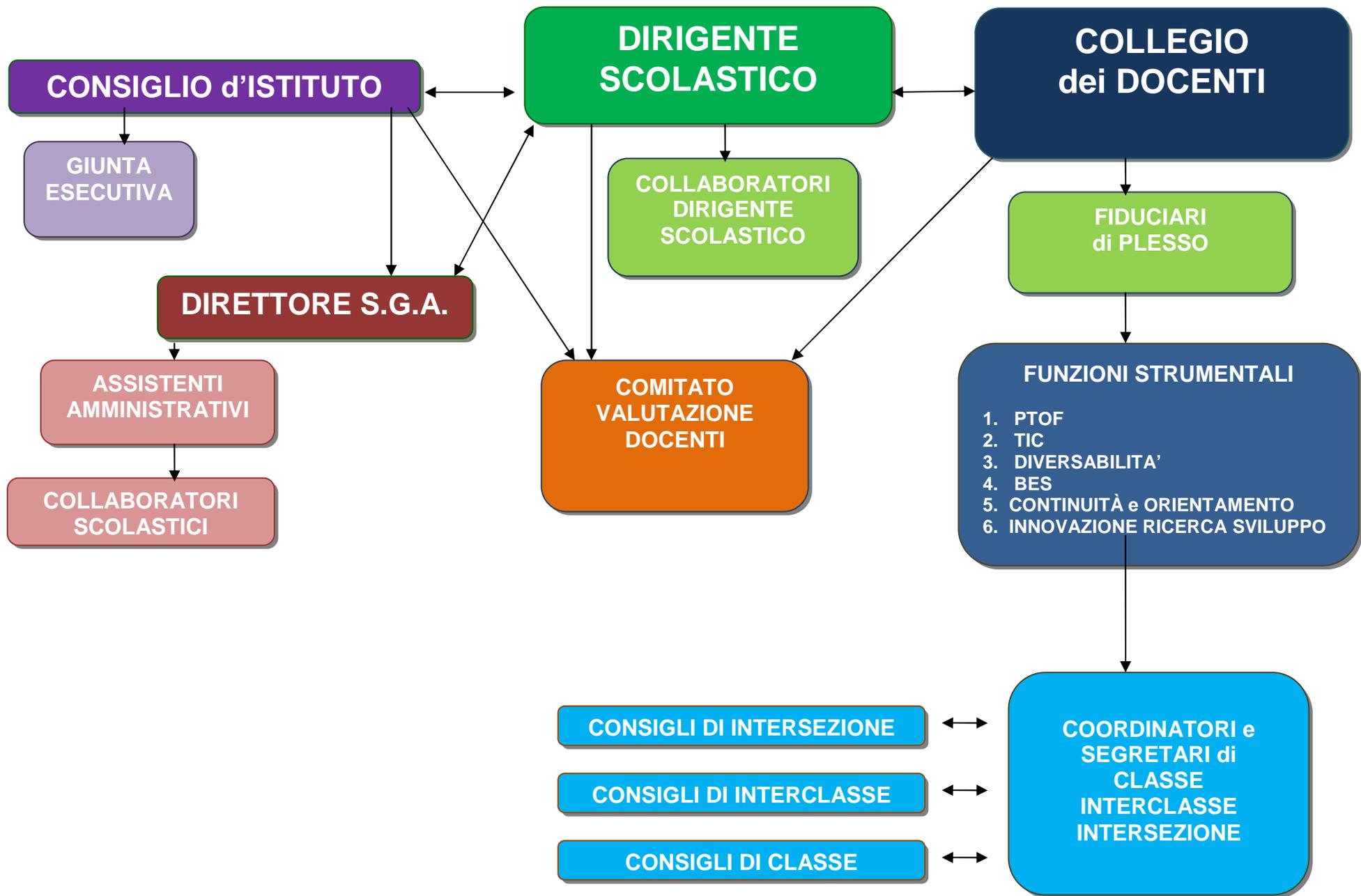
L'Istituto "Sandro Pertini" sottoscrive con i genitori e gli alunni della Scuola Secondaria di I grado un Patto Educativo di Corresponsabilità, (**ALLEGATO N. 6**) che rappresenta uno strumento di trasparenza attraverso il quale i Docenti esprimono la propria proposta formativa e sono garanti del rispetto delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali di competenza. Gli Alunni sono progressivamente resi consapevoli e partecipi del prodotto educativo che la scuola elabora per loro, le Famiglie conoscono ed esprimono pareri sull'offerta e collaborano alle attività. Il rispetto del P.E.C., costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli alunni nel successo scolastico. I Genitori, sottoscrivendo l'istanza, assumono l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel Patto, nei documenti richiamati a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

SEZIONE N° 6: L'ORGANIZZAZIONE E LA GOVERNANCE D'ISTITUTO

PARAGRAFO 6.1: L'Organigramma d'istituto

L'ORGANIGRAMMA consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

Per contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'Autonomia, per realizzare la Mission dell'Istituto e per rendere la scuola un "Sistema Organizzato", ogni Istituzione Scolastica ha una GOVERNANCE come illustrato nello schema seguente e specificato nel successivo riferito al personale in servizio nell'anno scolastico 2017/18 presso il nostro Istituto Comprensivo.



COLLEGIO DEI DOCENTI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Federico Frati

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Presidente:
Silvana Gentilini

COORDINATORI ORDINI SCOLASTICI
SECONDARIA I GRADO: Maria Grazia Neri
PRIMARIA: Paola Buti
INFANZIA: Caterina Zinelli

COLLABORATORI DEL D.S.

Paola Buti e Maria Grazia Neri

DSGA

Debora Casadei

GIUNTA
ESECUTIVA
CONSIGLIO
DI ISTITUTO

DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE

DIVERSABILITA'

Caterina Zinelli

INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA
Innocenzia Di Mariano
e Lucia Benedetti

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Lorella Lorenzoni e Andrea Petrioli

RICERCA INNOVAZ. SVILUPPO

Giulia Nucci e Paola Cavazzoni

PTOF

Paola Peparini

ICT

Sandro Corti

FIDUCIARI DI PLESSO

INFANZIA ARBIA

Vigliotti Rosa

INFANZIA ASCIANO

Garone Luigia

INFANZIA MONTISI

Severo Rosa

INFANZIA RAPOLANO

Tozzi Roberta

INFANZIA SERRE

Sartini Annalisa

PRIMARIA ARBIA

Bischeri Elena

PRIMARIA ASCIANO

Peparini Paola

PRIMARIA RAPOLANO

Rubino Barbara

PRIMARIA SERRE

Di Lorenzo Ilenia

SECONDARIA ASCIANO

Neri Maria Grazia

SECONDARIA RAPOLANO

Palazzuoli Chiara e Melai Annalisa

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Aff. Generali Benolich Flavia

Protocollo Burroni Marco

Personale Giampapa Santa

Personale Muzzi Letizia

Contabilità Pes Giovanna

Alunni Scali Tamara

Personale Procoli Annamaria

COLLABORATORI SCOLASTICI

INFANZIA ARBIA

Dionori Graziella e Mastroianni Franca

INFANZIA ASCIANO

Congi Maria, Coppola Romina e Tufo M. Rosa

INFANZIA MONTISI

Lippi Graziella

INFANZIA RAPOLANO

Gatto Emma e Nepi Tiziana

INFANZIA SERRE

Diana Giuseppe

PRIMARIA ARBIA

Amidei Elisabetta e Dolce Rita

PRIMARIA ASCIANO

Ciacci Antonella e Tomicelli Loreta

PRIMARIA RAPOLANO

Amoretti Francesco e Bonsi Angela

PRIMARIA SERRE

Giannetti Stefania e Martini Daniela

SECONDARIA ASCIANO

Chiovolini Loretta

SECONDARIA RAPOLANO

Bernardoni Alessandra e Marconi Silvia

TEAM PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Rubino Barbara (animatore)

Bruni Barbara

Cavazzoni Paola

Corti Sandro

Pisapia Tommaso

Benolich Flavia

Giampapa Santa

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Frati Federico

Buti Paola

Peparini Paola

Bonsi Roberta

Neri Maria Grazia

Lucattini Nada

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI

DeIaimo Salvatrice Frati Federico Buti Paola, Peparini Paola
Vigliotti Rosa Lenzi Andrea, Sinatra Giovanni

FUNZIONIGRAMMA

Dirigente Scolastico

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. E' titolare delle relazioni sindacali, in particolare per quanto riguarda la contrattazione d'istituto. Promuove gli interventi necessari ad assicurare la qualità dei processi predisponendo gli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa. Promuove interventi per assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Collaboratori del dirigente

Sostituzione, in caso di assenza, del DS (funzione vicaria). Coordinamento dell'organizzazione didattica e dei progetti Pof. Coordinamento delle riunioni degli organi collegiali. Rapporti con l'Ente locale finalizzati a eventuali protocolli di intesa Verbalizzazione del Collegio docenti, vaglio ritardi e uscite anticipate degli studenti, pianificazione dei consigli di classe, rapporti con i genitori, organizzazione esami di Stato, vigilanza e controllo. Visite, viaggi di istruzione, scambi e rapporti con l'estero.

Fiduciari di plesso

Rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso e svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio. Organizzazione delle sostituzioni dei docenti, modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza degli alunni e non interruzione del servizio scolastico. Ritiro della posta negli uffici amministrativi, diffusione di circolari, informative. Raccolta e vaglio adesioni ad iniziative generali. Raccolta di esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature. E' delegato del D.S. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: coordina le prove di evacuazione a livello di plesso.

Funzione strumentale

Ruoli strategici per il funzionamento organizzativo e didattico, svolti da docenti su mandato del Collegio per la qualificazione dell'offerta formativa. Effettuano un'azione organizzativa e propulsiva rispetto alle necessità dell'area di pertinenza.

Niv (nucleo interno di valutazione)

Svolge l'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'istituto, individua le priorità della pianificazione triennale, redige il piano di miglioramento, monitora le azioni dell'istituto per il suo miglioramento.

Comitato di valutazione dei docenti

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti con il relativo bonus. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Valuta il servizio di cui all'art.448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (*Riabilitazione*).

Coordinatore del Consiglio di classe

Presiede il consiglio in assenza del DS, guida e coordina il Consiglio di Classe. Relaziona in merito all'andamento generale della classe. Coordina lo svolgimento della programmazione. Coordina interventi di recupero. Facilita i rapporti tra i docenti. Controlla la situazione degli alunni. Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà. Rappresenta il collegamento tra docenti, genitori e studenti, facendosi portavoce di richieste e consigli da discutere in CdC. E' referente nei confronti del Ds.

SEZIONE N° 7 :IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Il personale scolastico è costituito dal Personale Docente e dal Personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario)

PARAGRAFO 7.1: Il fabbisogno del personale docente

(redatto nella prima versione del PTOF in riferimento alla Legge 107 DEL 2015 commi 7 e 84)

Legge n. 107 / art.1 ..." comma 5.

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, e' istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento."

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge 107 e propongono la seguente progettazione finalizzata al potenziamento dell'organico dei docenti:

- **PROGETTO " MAT-ITA" (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)**
finalizzato al RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/ POTENZIAMENTO nelle aree
linguistico-comunicativa e logico-matematica
- **PROGETTO MUSICA (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)**
- **PROGETTO di ARTE E TECNOLOGIA (Scuola Secondaria di I grado)**
- **PROGETTO LINGUA: INGLESE e FRANCESE (Scuola Secondaria di I grado e per l'Inglese anche Scuola Primaria)**
- **AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA (LEGGE 107 -comma 7- lettera n)**

I docenti assegnati per il potenziamento richiesto, oltre ai progetti didattici indicati, dovranno coprire le necessità organizzative e di coordinamento negli 11 plessi dell'Istituto Comprensivo, le eventuali sostituzioni dei colleghi assenti secondo quanto previsto dalla legge 107 comma 83 e la copertura del docente "vicario" con esonero totale.

DOCENTI – ORGANICO DELL’AUTONOMIA

FABBISOGNO TRIENNIO 2016-2019

ORDINE DI SCUOLA	N° POSTI /CATTEDRE AREA COMUNE/DISCIPLINE			N° POSTI CATTEDRE SOSTEGNO	MOTIVAZIONE	N° POSTI/ CATTEDRE ORGANICO POTENZIATO	MOTIVAZIONE	
INFANZIA (5 plessi)	28 –Area Comune 22,5 ore - IRC			1+17h	Basato sulle dotazioni attuali e fermo restando il numero delle sezioni attivate con relativi tempi scuola. Per il sostegno la valutazione è basata sulla situazione conosciuta al momento, è difficile prevedere l'arrivo di nuovi bambini certificati.	/	Vedi organico potenziato previsto per la Scuola Primaria	
PRIMARIA (4 plessi)	44 – Area Comune 9 ore –Specialista Inglese 3 – IRC			5+12h	Basato sulle dotazioni attuali e fermo restando il numero delle classi attivate e, per il sostegno, quello degli alunni certificati delle classi del ciclo e quelli previsti in arrivo ed in uscita	Posti richiesti: 7 Posti assegnati: 4 Comune 1 Sostegno	Basato sulle necessità di svolgere le attività di recupero e potenziamento, ampliamento del tempo-scuola, insegnamento Attività Alternative alla R.C. , <u>progetti di arricchimento dell' O.F., sostituzione dei docenti assenti, compiti di supporto organizzativo e di coordinamento</u> , anche per le Scuole dell'Infanzia, copertura del posto del docente vicario con esonero totale, ecc...	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO (2 plessi di pari numero di classi) (considerando per i due plessi un organico unico anche se attualmente viene assegnato separatamente)	Classe di Concorso	Disciplina	N°	8+12h	Basato sulle dotazioni attuali e fermo restando il numero delle classi attivate e, per il sostegno, quello degli alunni certificati delle classi del ciclo e quelli previsti in arrivo ed in uscita	Classe di Concorso	N°	Basato sulle necessità di svolgere le attività di recupero e potenziamento in ambito linguistico/comunicativo e logico/matematico, insegnamento Attività Alternative alla R.C. , progetti di arricchimento dell' O.F., con ampliamento del tempo-scuola in orario pomeridiano, sostituzione docenti assenti, compiti di supporto organizzativo, di coordinamento , ecc...
	A001	Arte e Immagine	1+ 6 ore			A001/A060	1	
	A049	Scienze Mot.e Sportive	1+6 ore			A030	1	
	A030	Musica	1+6 ore			A022	1	
	A060	Tecnologia	1+6 ore			A028	1	
	A022	Italiano,St.,Geo.	6			AA25/AB25	1	
	A028	Matematica	4			Posti assegnati: 1 C.d.c. AB25		
	AA25	Francese	1+6 ore					
	AB25	Inglese	2					
		IRC	12 ore					

PARAGRAFO 7.2:: Il fabbisogno del personale di segreteria

Il comma 14, punto 3, della legge n.107/2015 richiede l'indicazione del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, ma sempre nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190. La quantificazione del suddetto personale, è stata fatta partendo dai dati storici della scuola ed effettuando una proiezione per i prossimi tre anni sulla scorta degli incrementi o decrementi del numero di alunni e classi. Quindi il fabbisogno del personale di segreteria può essere così indicato:

1 DSGA + 6 Assistenti Amministrativi

PARAGRAFO 7.3: : Il fabbisogno del personale collaboratore scolastico

Analogamente al personale amministrativo, il fabbisogno del personale collaboratore scolastico può essere così indicato:

20 unità

SEZIONE N° 8: IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

Una scuola stimolante e funzionale all'apprendimento anche in termini di ambienti ben attrezzati per la didattica, sicuri e accoglienti, contribuisce a promuovere motivazione, curiosità ed impegno negli studenti e ad acquisire maggiore fiducia da parte delle loro famiglie. Il nostro Istituto Comprensivo, tenendo presente quanto indicato, propone delle azioni per migliorare la qualità del servizio offerto che riguardano infrastrutture, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze ed il raggiungimento dei traguardi formativi per la cui realizzazione occorrono però investimenti da parte delle Amministrazioni Comunali. Le priorità sono:

- Realizzazione di ambienti interni (in tutti i plessi).
- Spazi esterni (cortili, giardini) adeguati ad accogliere gli studenti e le attività didattiche da svolgere all'aria aperta
- Ampliamento e/o ristrutturazione di locali per refettori, palestre (in tutti i plessi)
- Creazione di locali idonei per i dormitori nelle scuole dell' Infanzia (nei cinque plessi)
- Aule docenti per incontri, studio, programmazione (in tutti i plessi)

I luoghi indicati rappresentano spazi adatti per mettere in atto una didattica laboratoriale ed innovativa arricchiti dalle attrezzature e dai materiali indicati :

- Lim per ogni aula (scuola Primaria e secondaria di I gr.)
- tablet per uso degli studenti
- strumenti musicali
- attrezzatura per palestre
- strumenti per aule di scienze
- strumenti per aule di arte

PARAGRAFO 8.1: Ambienti di apprendimento supportati dalle tecnologie digitali

Il PON (Programma Operativo Nazionale) è lo strumento per dare alle scuole italiane la possibilità di accedere alle risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso. Le scuole partecipano al PON a seguito di un Bando diffuso dall' Autorità di Gestione – MIUR in cui comunica alle scuole le modalità e i tempi di partecipazione.

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" ha presentato, la propria candidatura ai due bandi proposti dal MIUR:

Fondi Strutturali Europei- PON 2014-2020 – “Per la Scuola –Competenze e ambienti per l'apprendimento” (FESR)- Obiettivo specifico-10.8- “Diffusione della Società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” - Azione 10.8.1

1) PROGETTO " PON" - rete LanWLAN -

La scuola partecipa alla candidatura per il finanziamento dei progetti PON 2014/2020

- Realizzazione ed ampliamento rete LanWLAN per le scuole Primarie e secondarie di I gr. di Asciano e Rapolano.
- Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori professionalizzati per l'apprendimento delle competenze chiave.

2) PROGETTO " PON" – Realizzazione di ambienti digitali - aule attrezzate per l'apprendimento -

Il progetto proposto nasce dall'esigenza di trasformare le aule in “spazio per l'apprendimento” al fine di coniugare l'innovazione tecnologica per la didattica, con la metodologia collaborativa e laboratoriale.

Il progetto prevede la realizzazione di aule attrezzate con kit A.LIM muniti di software collaborativo, per dare un valido supporto allo studio e nuovi stimoli per la didattica.

Questo tipo di progettazione si ripropone di mettere in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione tra allievi ed docente per acquisire conoscenze e competenze con metodi innovativi, semplici e stimolanti.

3) L'Istituto ha partecipato anche al bando emanato dal MIUR per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e la realizzazione di scuole accoglienti -

#LAMIASCUOLACCOGLIENTE

Gli interventi, che prevedono il coinvolgimento degli alunni nelle varie fasi, interessano tre plessi di scuola Primaria: Asciano, Rapolano Terme e Arbia con le seguenti iniziative:

Plesso di Asciano - trasformazione di un locale ampio e luminoso, attualmente adibito a deposito, in un'aula laboratorio permanente destinata alla creatività, puntando ad una organizzazione degli spazi basata su arredi funzionali, corretta illuminazione e uso delle nuove tecnologie (LIM).

Plesso di Rapolano Terme – migliorare gli spazi esterni adiacenti l'edificio scolastico attualmente poco curati e sicuri e non strutturati in luogo più accogliente e idoneo allo svolgimento di attività ludiche e didattiche con adeguata recinzione, realizzazione di una rampa di collegamento con altri ambienti scolastici (palestra, biblioteca), creazione di tre zone funzionali: una verde con alberi, panche per attività di studio-lettura, una seconda di tipo ricreativo con giochi strutturati e piccolo anfiteatro e una terza per la realizzazione di un orto-giardino con fioriere per la semina di piante ed erbe aromatiche.

Plesso di Arbia – imbiancatura e decorazione pittorica delle pareti di alcuni locali scolastici: corridoi, atri, aule speciali con soggetti inerenti tematiche multiculturali.

4) PROGETTO " PON" –FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

Questi gli obiettivi del progetto:

fare dell'istituto un luogo di Formazione e Innovazione, centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani a rischio dispersione scolastica ed esclusione sociale, attraverso iniziative che possano suscitare interesse mettendo gli alunni al centro del processo formativo.

prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione di iniziative che possano integrarsi con il curricolo e rafforzare le competenze di base; promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con le risorse già esistenti, all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche; recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio, sia perseguendo una frequenza regolare sia migliorando il risultato degli apprendimenti; favorire un ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze; favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo.

SEZIONE N° 9: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione dei docenti, come indicato dalla L 107, ha un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dai dal RAV e con i traguardi del PDM.

È questo un asse strategico di ogni organizzazione orientata al miglioramento. Il collegio dei docenti ha recepito questo indirizzo deliberando quest'anno un monte orario di 18 ore di formazione obbligatorie comuni. Le azioni dovranno avere carattere teorico-pratico e prevedere una costante validazione empirica di quanto enunciato frontalmente. La forma individuata come più aderente alle necessità è quella della ricerca-azione. Saranno confermate inoltre forme di autoaggiornamento e valorizzazione delle competenze presenti nella comunità docente coordinate dalla funzione strumentale "ricerca innovazione sviluppo". Campo privilegiato di indagine, in coerenza con quanto detto in premessa sarà la riflessione didattica sulle competenze. Si affronteranno specificamente gli aspetti progettuali e docimologici, utili anche al fine di perseguire la seconda priorità del RAV relativa ai risultati delle prove standardizzate nazionali. Un'altra area interessata dalla formazione comune sarà quella volta a sottolineare gli aspetti comunicativi e relazionali del dialogo educativo. Si aggiungono poi le azioni previste dalla rete di ambito di cui per altro il nostro istituto è divenuta "scuola polo" e quelle facoltativamente selezionate dai docenti tra le proposte esterne che vanno però subordinate a quelle interne, deliberate dal collegio.

Asse del Piano per la formazione docenti	Area del Piano per formazione docenti	ARGOMENTO	1° anno	2° anno	3° anno	modalità	Formatore	destinatari
COMPETENZE DI SISTEMA e COMPETENZE SCUOLA INCLUSIVA	Didattica per competenze - innovazione metodologica e competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<i>Progettare e valutare per competenze</i>		6 ore	6 ore	Ricerca-azione	"amico critico" esperto esterno	Tutti i Docenti di Primaria e secondaria
COMPETENZE DI SISTEMA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	<i>Scambio di buone pratiche didattiche e processi di documentazione</i>			6 ore	Buone pratiche e Peer review	Esperti interni	Tutti i docenti
COMPETENZE DI SISTEMA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	<i>Comunicazione e relazione, gli insegnanti imparano l'ascolto</i>		8 ore	4 ore		Esperti esterni	Tutti i docenti
COMPETENZE DI SISTEMA	Valutazione e miglioramento	<i>valutazione di risultati e valutazione di competenze (prove invalsi)</i>	6 ore	4 ore	4 ore	Ricerca-azione	Esperto esterno	Tutti i Docenti di Primaria e secondaria
COMPETENZE DI SISTEMA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	<i>I campi di esperienza e le competenze in gioco</i>		8 ore	8 ore	Ricerca-azione	Esperto esterno	Tutti i Docenti infanzia
COMPETENZE DI SISTEMA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	<i>Corsi di inglese vari livelli Rete di ambito 25</i>	30 ore	30 ore	30 ore	frontale	Esperto esterno	Solo Docenti iscritti
COMPETENZE DI SISTEMA	Autonomia organizzativa e didattica	<i>sicurezza*</i>	8/12 ore	8/12 ore	8/12 ore	frontale	Esterno	Docenti in obbligo di rinnovo e neo assunti
COMPETENZE DI SISTEMA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	<i>PNSD Rete di ambito 25</i>		20 ore	20 ore		tutoring	Solo Docenti iscritti

PARAGRAFO 9.2: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE di SEGRETERIA

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" ha così previsto la formazione del personale di segreteria:

- Formazione su sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro
- Formazione per l'amministrazione digitalizzata

PARAGRAFO 9.3: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" ha così previsto la formazione del personale collaboratore scolastico:

- Formazione sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro
- Formazione per l'acquisizione di competenze digitali per il settore (es: rilevazione presenza amensia, ...)



Delibera n. 6 del Collegio dei Docenti del 16 novembre 2017

Delibera n. 7 del Consiglio di Istituto del 21 novembre 2017